



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 10 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	Pag. 1
— Ammortamenti .....	» 4
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....	» 7
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 9
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 9

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 10
— Bandi di gara .....	» 11

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 34
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 37

Rettifiche .....	» 37
------------------	------

## FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI PESARO

La sig.ra Fiorani Anna, nata a Pergola (PS) il 3 gennaio 1948, domiciliata in Pergola, corso Matteotti n. 16 presso lo studio dell'avv. Paolo Marroni ha chiesto di essere dichiarata proprietaria per maturata usucapione di alcuni appezzamenti di terreno siti in comune di Pergola, località Pantana Serralta censiti al catasto terreni dello stesso comune alla partita 9961, foglio 98 mappale 178 di ca 52, reddito agrario 83, reddito dominicale 93, mappale 180, di ca 96, reddito agrario 153, reddito dominicale 172, mappale 182, di arc 10, reddito agrario 700, reddito dominicale 1.700, mappale 183, di arc 88.50, reddito agrario 48.675, reddito dominicale 44.250 e di un fabbricato distinto al foglio 97, mappale 26 di arc 1.14 senza reddito; con lo stesso atto i signori Fiorani Anna, nata a Pergola (PS) il 3 gennaio 1948, Nagni Antonio, nato a Pergola il 22 aprile 1944 e Nagni Claudio, nato a Pergola il 27 agosto 1934 tutti domiciliati in Pergola, corso Matteotti n. 16 presso lo studio dell'avv. Paolo Marroni hanno chiesto di essere dichiarati proprietari per maturata usucapione di un piccolo appezzamento di terreno, sito in comune di Pergola, località Pantana Serralta, censito al catasto terreni dello stesso comune alla partita 9961, foglio 98, mappale 179 di ca 59, reddito agrario 94, reddito dominicale 106 (strada).

Pertanto hanno citato in giudizio ex art. 150 c.p.c. avanti al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, per l'udienza del 28 settembre 2000, Borbiconi Domenica, Conti Agostino di Giovanni, Conti Elena di Giovanni, Fiorani Aldo, nato il 20 dicembre 1915, Fiorani Americo, nato il 28 luglio 1922, Fiorani Ivo, Fiorani Iole, Marini Alessandra, Fiorani Massimo, Fiorani Luigi, Fiorani Benedetta, Mazzi Maria Rosaria, in qualità di genitore e legale rappresentante di Fiorani Elia, Fiorani Elisa fu Venanzio, Fiorani Elvina, nata il 31 maggio 1926, Fiorani Fiorella, Fiorani Giuseppe, nato il 15 febbraio 1914, gli eredi del sig. Fiorani Giuseppe fu Giuseppe, morto a Pergola il 22 marzo 1944, Fiorani Giuseppe fu Venanzio, Fiorani Iris fu Venanzio, Fiorani Maria fu Venanzio, gli eredi della sig.ra Fiorani Michelina fu Giuseppe, morta a Re-dange (F) il 7 aprile 1936, Fiorani Nino, nato il 20 aprile 1920, Fiorani Rita, Fiorani Viola fu Venanzio, Fiorani Violando, nato il 18 novembre 1917, Mazzi Maria Rosaria o loro eventuali eredi, o aventi causa, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia.

Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Fano, 24 febbraio 2000

Avv. Paolo Marroni.

C-9007 (A pagamento).

## T.A.R. LAZIO

Il Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sezione 1-ter, ric. n. 5669/98, con ordinanza presidenziale n. 24 del 7 febbraio 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso qui riassunto:

per il proponente: Ministro plenipotenziario di 2ª classe dott. Mario Quagliotti contro: la Presidenza della Repubblica; la Presidenza del Consiglio dei Ministri; il Ministero degli affari esteri e nei confronti dei dottori: Cortese Gaetano, Bova Mario, Bertinetto Gianluca, Ago Piero Ercole, Amari Benedetto, Schepisi Alberto, Faiola Paolo, Brunetti Iolanda, Cosentino Michele, Facco Bonetti Gianfranco, Olivieri Francesco, Ortona Ludovico, Berlenghi Raffaele, Puri Purini Antonio, Mengatti Gabriele, Simbolotti Graziella, Aragona Giancarlo, Avogadro Raniero, Fagiolo Silvio, Bruni Paolo;

per l'impugnazione: del decreto presidenziale di promozione al grado di Ministro plenipotenziario di 1ª classe che apparirebbe perfezionato con decreto del Presidente della Repubblica n. 85 del 14 settembre 1998 ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 2 ottobre 1998; degli atti preordinati, coordinati e conseguenti.

## Motivi

Eccesso di potere per errore manifesto, difetto di valutazione degli elementi indicati nell'art. 1 del regolamento, decreto del Presidente della Repubblica n. 337 pubblicato il 13 settembre 1995 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967; difetto nella fase conclusiva del giudizio unitario previsto dal regolamento e conseguente alle fasi preordinate di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 337. Difetto nella valutazione, sotto il profilo della comparazione, delle situazioni afferenti gli scrutinandi nella fase del procedimento relativa alla scelta degli idonei.

Roma, 16 marzo 2000

Avv. Ilaria Papanti Pelletier.

S-8714 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI PESARO

I signori Nagni Antonio, nato a Pergola il 22 aprile 1944 e Nagni Claudio, nato a Pergola il 27 agosto 1934, entrambe domiciliati in Pergola, corso Matteotti n. 16 presso lo studio dell'avv. Paolo Marroni hanno chiesto di essere dichiarati proprietari per maturata usucapione di alcuni appezzamenti di terreno siti in comune di Pergola, località Pantana Serralta, censiti al catasto terreni dello stesso comune alla partita 9961, foglio 98, mappale 177 di are 2,50, reddito dominicale 450, reddito agrario 400, mappale 181 di are 16,50, reddito dominicale 2.805, reddito agrario 1.155, mappale 184 di are 95,20, reddito dominicale 47.600, reddito agrario 52.360; e di un fabbricato sito in comune di Pergola, località Pantana Serralta censito al N.C.E.U. dello stesso comune alla partita 1001833, foglio 97, n. 24, sub 1, via Pantana Serralta n. 125, piano S1, T, 1, 2, categoria A/4, classe 3, cons. 5, reddito catastale 295.000, foglio 97, n. 24, sub 2, via Pantana Serralta n. 123, piano S1, T categoria A/4, classe 3, cons. 4,5, reddito catastale 265.500, foglio 97, n. 24, sub 3, piano T, bene comune non censibile, corte, ai mappali 24, sub 1 e 24, sub 2.

Pertanto hanno citato in giudizio ex art. 150 c.p.c. avanti al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, per l'udienza del 28 settembre 2000, Borbiconi Domenica, Conti Agostino di Giovanni, Conti Elena di Giovanni, Fiorani Aldo, nato il 20 dicembre 1915, Fiorani Americo, nato il 28 luglio 1922, Fiorani Ivo, Fiorani Iole, Marini Alessandra, Fiorani Massimo, Fiorani Luigi, Fiorani Benedetto, Mazzi Maria Rosaria, in qualità di genitore e legale rappresentante di Fiorani Elia, Fiorani Elisa fu Venanzio, Fiorani Elvina, nata il 31 maggio 1926, Fiorani Fiorella, Fiorani Giuseppe, nato il 15 febbraio 1914, gli eredi del sig. Fiorani Giuseppe fu Giuseppe, morto a Pergola il 22 marzo 1944, Fiorani Giuseppe fu Venanzio, Fiorani Iris fu Venanzio, Fiorani Maria fu Venanzio, gli eredi della sig.ra Fiorani Michelina fu Giuseppe, morta a Redange (F) il 7 aprile 1936, Fiorani Nino, nato il 20 aprile 1920, Fiorani Rita, Fiorani Viola fu Venanzio,

Fiorani Violando, nato il 18 novembre 1917, Mazzi Maria Rosaria, Sartorelli Elsa, Fiorani Anna, eredi di Fiorani Guglielmo fu Giuseppe, morto a Pergola il 18 gennaio 1968, Fiorani Giuseppa fu Venanzio o loro eventuali eredi, o aventi causa, invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge con avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia.

Con vittoria di spese ed onorari solo in caso di opposizione.

Fano, 24 febbraio 2000

Avv. Paolo Marroni.

C-9009 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Eleuteri Tito, Eleuteri Domenico, Eleuteri Elvira, rappresentati e difesi dall'avv. Carlo Mancini, premesso che gli attori possiedono gli immobili siti in comune di Montegallo, distinti in catasto di detto comune alla partita 7351, foglio 29, particelle 387 e 388, con diritto alla corte n. 339 del foglio 29, da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico e continuato, disponendone *uti domini*; che non sono mai stati molestati nel possesso; che risultano proprietari dei prefati beni i signori Ruzzini Narciso e Ruzzini Pompeo cancellati dall'anagrafe per emigrazione; che sconscondosi ogni notizia utile a rintracciare questi ultimi o i loro legittimi aventi causa, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, su istanza degli attori, con decreto del 9 marzo 2000 autorizzava la notificazione a mezzo di pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.; ciò premesso, convengono Ruzzini Narciso e Ruzzini Pompeo, nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno all'udienza del 18 luglio 2000, per sentirsi dichiarare proprietari a titolo originale per maturata usucapione dei beni mobili siti in comune di Montegallo, distinti in catasto di detto comune alla partita 7351, foglio 29, particelle 387 e 388, con diritto alla corte n. 389 del foglio 29. Con vittoria delle spese di lite in caso di ingiusta opposizione.

Chiede ammettersi prova per testi sulle circostanze del possesso tuttora goduto.

Il richiedente: avv. Carlo Mancini.

C-9027 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI PESARO

## Citazione per usucapione

Giannini Gabriele, domiciliato a Pesaro, presso la cancelleria del Tribunale, difeso e rappresentato dall'avv. Gabriella Perinetti del Foro di Pesaro, per delega a margine del presente atto cita Ferranti Bruno, Ferranti Laura, Ferranti Vittorio, Ferranti Celeste, Ferranti Nella, Ferranti Fernanda, Ferranti Anna, Ferranti Uliana, Ferranti Marino (di Corazzini Maria), Ferranti Anna Maria, Ferranti Angelo, Ferranti Marino (di Andrea), Ferranti Ferruccio, Ferranti Maria Angela, Ferranti Franco, Gianessi Mario, Gianessi Paolino, Gianessi Tonino, Gianessi Giuseppe, Gianessi Teresa, Ferranti Piero, Ferranti Daniela, Marzocchi Maria Iole, Ferranti Triestina, o i loro eventuali eredi a comparire avanti il Tribunale di Pesaro all'udienza del 27 giugno 2000, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nei termini di cui all'art. 166 c.p.c., pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi, in loro presenza o legittima contumacia, accertare l'acquisto della proprietà mediante usucapione da parte di Giannini Gabriele del seguente bene: terreno posto in comune di Sant'Agata Feltria (PS), località Petrella Guidi, distinto al catasto terreni, partita 3244, foglio 59, particella n. 289.

Avv. Gabriella Perinetti.

C-8991 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI BERGAMO

## Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Raffaella Sonzogni procuratore e domiciliatario dei signori Gozzi Maria Margherita residente in S. Giovanni Bianco in via Castelli n. 2 e Gozzi Paolo residente in Torre Boldone in via Bugatone, premesso che i signori Gozzi Maria Margherita e Paolo da oltre vent'anni hanno il possesso pieno, esclusivo, indisturbato e continuato dei seguenti beni immobili siti in comune di San Giovanni Bianco (BG), in località Sentino costituiti da fabbricato destinato a civile abitazione e terreni agricoli, e così censiti:

partita 1898: mappale 142, foglio 26 qualità: prato arboreo, mappale 181, foglio 26, qualità: fabbricato rurale; mappale 192, foglio 26, qualità: prato arboreo; mappale 197, foglio 26, qualità: prato; mappale 200, foglio 26, qualità: seminato arboreo; mappale 201, foglio 26, qualità: fabbricato rurale; mappale 243, foglio 26, qualità: bosco ceduo; mappale 1, foglio 31, qualità: bosco ceduo; mappale 4, foglio 31, qualità: bosco ceduo; terreni catastalmente intestati ai signori Gozzi Margherita, Gozzi Paolo, Gozzi Pietro e Paninformi Angela;

partita 1899: mappale 140, foglio 26, qualità: bosco ceduo; mappale 180, foglio 26, qualità: bosco ceduo; mappale 245, foglio 26, qualità: prato arboreo; mappale 246, foglio 26, qualità: prato arboreo; terreni catastalmente intestati ai signori Gozzi Margherita, Gozzi Paolo, Gozzi Pietro, Paninformi Angela. Tutto ciò premesso lo scrivente avvocato nella sua qualità *ut supra* citano i signori Buchholz Lidia, Gozzi Ellen, Gozzi Robert, Gozzi Gerard Gaspard e Gozzi Evelyne Lydie quali eredi di Gozzi Pietro a comparire avanti il Tribunale di Bergamo all'udienza del 23 maggio 2000 ore di rito con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con l'avvertimento che in difetto si procederà in loro dichiarata contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: in via principale: accertarsi il possesso, pieno, esclusivo ed indisturbato per oltre vent'anni da parte dei signori Gozzi Maria Margherita e Gozzi Paolo dei beni immobili così identificati: partita 1898: mappale 142, foglio 26, qualità: prato arboreo; mappale 181, foglio 26, qualità: fabbricato rurale; mappale 192, foglio 26, qualità: prato arboreo; mappale 197, foglio 26, qualità: prato; mappale 200, foglio 26, qualità: seminato arboreo; mappale 201, foglio 26, qualità: fabbricato rurale; mappale 243, foglio 26, qualità: bosco ceduo; mappale 1, foglio 31, qualità: bosco ceduo; mappale 4, foglio 31, qualità: bosco ceduo e partita 1899: mappale 140, foglio 26, qualità: bosco ceduo; mappale 180, foglio 26, qualità: bosco ceduo; mappale 245, foglio 26, qualità: prato arboreo; mappale 246, foglio 26, qualità: prato arboreo e per l'effetto dichiararsi la loro intervenuta usucapione in favore degli attori.

Avv. Raffaella Sonzogni.

C-9036 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI IVREA

Si rende noto che il signor Pietro Caretto, residente in Castelnuovo Nigra, via Stelio Zerbinì n. 30, rappresentato e difeso dall'avv. Nadia Zucco, con istanza del 4 giugno 1998, richiedeva, ai sensi dell'art. 1159-bis Codice civile, il riconoscimento della proprietà in suo favore dei fondi rustici ancora intestati a terze persone e sottodescritti:

A) nel territorio del comune censuario di Sale Castelnuovo (comune amministrativo di Castelnuovo Nigra): partita n. 2648, catasto terreni, intestata a Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: 1) foglio 19, n. 106, prato 2 di are 4,11, r.d. L. 1.438, r.a. L. 1.233; foglio 21, n. 81, cast. frutto 2 di are 5,95, r.d. L. 1.190, r.a. L. 595; foglio 22, n. 79, fabbricato rurale di ca. 75 con porzione dell'andito n. 161 del foglio 22; foglio 22, n. 404, seminativo 1 di ca. 82, r.d. L. 574, r.a. L. 451; foglio 22, n. 676, prato irr. 3 di are 6,32, r.d. L. 3.476, r.a. L. 2.528; foglio 22, n. 693, seminativo 2 di are 1,59, r.d. L. 636, r.a. L. 715; foglio 22, n. 697, seminativo 2 di are 1,48, r.d. L. 592, r.a. L. 666; foglio 22, n. 847, prato 1 di are 3,88, r.d. L. 1.552, r.a. L. 1.358; foglio 23, n. 325, cast. frutto 2 di are 1,76, r.d. L. 352, r.a. L. 176; foglio 23, n. 326, cast. frutto 2 di are 1,90, r.d. L. 380, r.a. L. 190; foglio 23, n. 612, prato irr. 1 di are 4,08, r.d. L. 3.468, r.a. L. 2.856; foglio 23, n. 750, cast. frutto 2 di ca. 3, r.d. L. 6, r.a. L. 3; par-

tita n. 2647, N.C.T. intestata a Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, Buffo Blin Antonio: foglio 22 n. 80, fabbricato rurale di ca. 29; partita n. 1314, N.C.T. intestata a Bracco Farinas Giovanni fu Giuseppe; foglio 22, n. 81, fabbricato rurale di ca. 34; partita 381, N.C.T., intestata a Bracco Antonio fu Giuseppe, Bracco Domenico fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 14, n. 112, prato 4 di are 9,43, r.d. L. 1.414, r.a. L. 1.225; foglio 14, n. 126, prato 4 di are 13,67, r.d. L. 2.050, r.a. L. 1.777; partita 526, N.C.T., intestata a Caretto Mut Giacomo fu Luigi, Caretto Mut Giovanni Battista fu Luigi, comproprietari: foglio 16, n. 176, fabbricato rurale di ca. 15;

B) comune censuario di Villa Castelnuovo (comune amministrativo di Castelnuovo Nigra): partita n. 117, N.C.T. intestata a Bertoglio Margherita fu Giovanni, usufruttuaria parziale, Bracco Farineis Antonio fu Giuseppe, Bracco Farineis Domenica fu Giuseppe, Bracco Farineis Domenico fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 25, n. 109, prato 3 di are 8,18, r.d. L. 3.681, r.a. L. 3.681; foglio 25, n. 121, prato 3 di are 11,01, r.d. L. 4.954, r.a. L. 4.954; foglio 25, n. 122, fabbricato rurale di ca. 49; foglio 25, n. 130, fabbricato rurale di ca. 24; foglio 25, n. 138, prato 2 di are 13,20, r.d. L. 7.920, r.a. L. 7.260; foglio 25, n. 143, prato irr. 3 di are 4,81, r.d. L. 2.645, r.a. L. 1.924; foglio 25, n. 145, prato 3 di are 13,3, r.d. L. 6.133, r.a. L. 6.133; foglio 25, n. 154, prato irr. 2 di are 3,89, r.d. L. 3.112, r.a. L. 2.334; foglio 25, n. 167, prato irr. 3 di are 9,80, r.d. L. 5.390, r.a. L. 3.920; partita n. 116, N.C.T. intestata a Bracco Farineis Antonio fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 25, n. 82, prato irr. 3 di are 6,36, r.d. L. 3.498, r.a. L. 2.544; foglio 25, n. 102, prato 4 di are 6,73, r.d. L. 1.682, r.a. L. 1.682; foglio 25, n. 135, fabbricato rurale di ca. 99; foglio 25, n. 136, prato 3 di are 6,63, r.d. L. 2.983, r.a. L. 2.983; foglio 25, n. 163, fabbricato rurale di ca. 14; foglio 25, n. 168, prato 3 di are 31,92, r.d. L. 14.364, r.a. L. 14.364;

C) comune di Cintano: partita n. 105, N.C.T. intestata a Bracco Antonio fu Giuseppe, Bracco Domenica fu Giuseppe, Bracco Domenico fu Giuseppe, Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni; Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, tutti comproprietari: foglio 5, n. 154, cast. frutto 2 di are 7,41, r.d. L. 1.482, r.a. L. 741; foglio 5, n. 155, bosco ceduo 3 di are 4,76, r.d. L. 476, r.a. L. 142;

D) comune censuario di Campo Canavese (comune amministrativo di Castellamonte): partita n. 1645, N.C.T. intestata a Rocco Biagio, usufruttuario parziale, Rocco Francesco di Biagio, Rocco Maria di Biagio, Tamietti Giovanni fu Domenico, tutti comproprietari: foglio 1, n. 87, bosco ceduo 3 di are 15,42, r.d. L. 3.084, r.a. L. 462; foglio 2, n. 119, prato 4 di are 26,48, r.d. L. 15.888, r.a. L. 14.564; foglio 2, n. 128, pascolo 3 di are 24,04, r.d. L. 3.846, r.a. L. 721; foglio 2, n. 135, prato 3 di are 12,97, r.d. L. 9.727, r.a. L. 9727; foglio 2, n. 142, pascolo 2 di are 8,05, r.d. L. 1.529, r.a. L. 322;

E) comune censuario di Castelnuovo Nigra, sezione di Sale Castelnuovo: partita n. 2912, N.C.T. intestata a Buffo Antonio, foglio 22, n. 82 sub. 1; foglio 22, n. 82 sub. 2, che insistono sul sito di ca. 88; partita n. 3, N.C.T. foglio 22, n. 82.

Ad istanza del signor Pietro Caretto, il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 28 gennaio 2000, autorizzava alle notizie per pubblici proclami nei confronti di Bracco Giovanni fu Giovanni, Bracco Giuseppe fu Giovanni, Bracco Margherita fu Giovanni, Bracco Maria fu Giovanni, Bracco Farinas Giovanni fu Giuseppe, Bracco Antonio fu Giuseppe, Bracco Domenico fu Giuseppe, Caretto Mut Giacomo fu Luigi, Caretto Mut Giovanni Battista fu Luigi, Bracco Farineis Antonio fu Giuseppe, Bracco Farineis Domenica fu Giuseppe, Bracco Farineis Domenico fu Giuseppe, Bracco Domenica fu Giuseppe, Rocco Francesco di Biagio, Rocco Maria di Biagio, Tamietti Giovanni fu Domenico, Buffo Antonio, disponendo che la notifica agli eredi del signor Antonio Buffo Blin avvenga nelle forme ordinarie. Contro la suddetta istanza di riconoscimento della proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica agli intestatari catastali.

Cuorgné, 21 febbraio 2000

Avv. Nadia Zucco.

C-9483 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il giudice di Brescia, con decreto in data 16 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4100348742 di L. 8.000.000 emesso il 13 dicembre 1999 dalla Banca San Paolo di Brescia filiale di Rodengo Saiano, ora Banco di Brescia S.p.a., filiale di Rodengo Saiano n. 1 a seguito cessione ramo d'azienda all'ordine Gaudenzi Enrico, autorizzando il pagamento dell'importo dei titoli ammortati, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.: (firma illeggibile).

S-8616 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 17 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 2406262051 circolare, emesso dalla Banca di Roma, agenzia n. 121, recante l'importo di L. 1.620.000, intestato a Ivana Bedini.

Opposizione giorni quindici.

Ivana Bedini.

S-8654 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 10 febbraio 2000 il pretore di Lanciano, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2406484113 per L. 3.392.000, del signor Cimini Eugenio, rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Lanciano.

Opposizione, modi e termini di legge.

Lanciano, 27 marzo 2000

Cimini Eugenio.

C-8993 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, letto il ricorso presentato dalla Banca di Credito Cooperativo di Ostuni a mezzo dell'avv. Angelo Roma, pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario, per avvenuta sottrazione dello stesso:

1) A/B n. 0024788558 di L. 200.000, tratto sulla Banca del Salento - ag. di Brindisi, emesso in data 9 luglio 1999 a firma di Bianco Oronzo.

Autorizza il pagamento del predetto assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Ostuni, 23 marzo 2000

Avv. Angelo Roma.

C-9012 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, letto il ricorso presentato dalla Banca di Credito Cooperativo di Ostuni a mezzo dell'avv. Angelo Roma, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, per avvenuta sottrazione degli stessi:

1) A/B n. 0745820100 di L. 600.000, tratto sull'Istituto San Paolo di Torino - agenzia di Gioia del Colle, emesso in data 9 luglio 1999 a firma di Caputo Vito;

2) A/B n. 0051303528 di L. 549.500, tratto sulla Banca Carime - agenzia di Ostuni, emesso in data 9 luglio 1999 a firma di Azienda Agricola Andriani Annarita;

3) A/B n. 0258556903 di L. 1.000.000, tratto sulla Banca Salento S.p.a. - agenzia di Ostuni, emesso in data 9 luglio 1999 a firma di Greco Giovanni;

4) A/B n. 18448849 di L. 1.885.413, tratto sulla Banca Popolare Pugliese - agenzia di Fasano - emesso in data 9 luglio 1999 a firma di Di Bari Vitantonio.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Ostuni, 23 marzo 2000

Avv. Angelo Roma.

C-9013 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 2 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 600 - 1221 - 5521552 e 600 emessi dal Monte dei Paschi di Siena, con sede in Prato, filiale di via Strozzi n. 99, per l'importo di L. 1.500.000 e di L. 1.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Bernardi Riccardo.

C-9057 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Pavia con decreto 27 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0075668566 tratto sul Credito Emiliano agenzia di Lecce di L. 12.000.000 emesso dalla Fidauto di Giuseppe Cassigoli a favore di Parmi Roberto, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni salvo opposizione dei detentori.

Avv. Valerio Piccolo.

M-2945 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Taranto nella persona del presidente vicario dott. Carlo Lavegas, su ricorso del 16 novembre 1999, con decreto del 29 novembre 1999, notificato il 4 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 vaglia cambiari, ciascuno dell'importo di L. 1.806.900, emessi in Taranto il 13 maggio 1985 dal sig. Malvito Antonio e dal coniuge Miannulli Maria all'ordine della S.T.A.G.E. S.r.l. con sede in Taranto, scaduti il giorno 20 di ciascun mese dal giugno del 1985 al maggio del 1987.

Avv. Aurelio Amese.

C-8994 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Alba con decreto 9 marzo 2000, ha decretato l'ammortamento di numero otto effetti cambiari: Cuneo 7 ottobre 1982 L. 2.500.000 al 30 novembre 1982 pagherò per questa cambiale al signor Rosso Mario la somma di L. duemilionicinquecentomila, nome e indirizzo del debitore Colombo Luigi Strada Vedetta 64 Alba Firma Colombo Luigi bollo 30.000 pagabile presso Cassa Rurale ed Artigiana Gallo Grinzane (CN), nonché degli altri sette effetti cambiari aventi in comune con il primo effetto cambiario suddescritto tutti gli elementi ad eccezione di quanto segue (nell'ordine: scadenza-importo-bollo):

30 dicembre 1982 - 2.500.000-30.000; 30 dicembre 1982 - 2.080.000-25.000;

30 gennaio 1983 - 4.165.000-50.000; 28 febbraio 1983 - 4.165.000-50.000;

30 marzo 1983 - 4.165.000-50.000; 30 aprile 1983 - 2.500.000-30.000;

30 aprile 1983 - 4.165.000-50.000.

Ha dichiarato l'inefficacia dei suddetti effetti cambiari decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Alba, 20 marzo 2000

Avv. Mario Rava.

C-9025 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 9 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali di L. 1.000.000 cadauna a firma Filo D'Oro di G. Tonon con scadenza 28 novembre 1999; 24 dicembre 1999 e 31 dicembre 1999 e rilasciate all'ordine di Maretto Umberto.

Opposizione legale nei termini di legge.

Banca Popolare di Milano  
Soc. coop. a resp. limitata: Carmelo Conforti

B-400 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 24 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 2, aventi tutte: Torino, 14 marzo 1984, L. 854.000, creditore: All Factoring Italia S.p.a., domiciliazione: Banca Nazionale del Lavoro, ag. 3, Torino.

Nome e indirizzo dei debitori: Ruzza Alberto, Schiavone Rosa, via Giotto 31 - 10095 Grugliasco, firmato: Ruzza Alberto, Schiavone Rosa. Le rispettive scadenze sono al 15 ottobre 1984 e al 15 gennaio 1988.

Torino, 31 marzo 2000

Dott. Valerio Musso.

T-720 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale di Torino ha pronunciato il 29 marzo 2000 l'ammortamento di due cambiali emesse in Torino il 28 maggio 1992 emesse da Barra Tomaso Maurizio, Barra Stefano, Barra Maurizio, Gamarra Luciana e Caforio Lina a favore di Gabetti S.p.a. dell'importo di L. 1.548.000 cadauna e scadenza il 3 agosto 1994 e 3 marzo 1990.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 31 marzo 2000

Avv. Livio Bonazzi.

T-749 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 13 marzo 2000 cron. 1691 il giudice presso il Tribunale di Piacenza a richiesta di Bertozzi Bianca ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 69978734 emesso il 5 ottobre 1992 dalla Cassa di Risparmio di PR e PC.

Termine per l'opposizione giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore della ricorrente avv. Eliseo Rossi.

C-9031 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 313874 emesso dalla Cariprato S.p.a., agenzia n. 75 con sede in Prato, filiale di Poggio a Caiano di L. 6.800.000.

Opposizione giorni novanta.

Ciulli Maria Grazia.

C-9058 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di CT., con decreto del 16 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 1011878, emesso dal Banco di Sicilia ag. di Fiumefreddo di Sicilia, intestato a Elvira Fumia e Salvatore Ardizzone, portante un saldo apparente di L. 100.000.000 e ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Sicilia, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avvocato Rosario Magnano.

C-9060 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 9 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore 630495 rilasciato dall'Istituto bancario Rolo Banca 1473 agenzia n. 333 di Riveggio in data 17 agosto 1990 e portante un saldo attivo di L. 6.088.245.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Manuela Tirini.

B-396 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bologna con proprio decreto in data 6 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio ordinari al portatore 857.952-B del 2 agosto 1996 e 857.800-Q del 25 giugno 1996 emessi entrambi dalla Banca Popolare di Milano, Dip. 201 - Bologna sede, intestati Crovetti Gianluigi recanti un saldo rispettivamente di L. 12.560.000 e di L. 17.800.000.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 30 marzo 2000

Avv. Massimo Davoli.

B-397 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 17 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 4034408, contrassegnato Barozzi Bice ed emesso dalla filiale di Sermide, recante un saldo di L. 4.756.425.

Opposizione nei termini di legge.

Sermide, 23 marzo 2000

Barozzi Bice.

B-398 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2893745.6 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia 120 di Milano con un saldo apparente di L. 2.099.651.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Toffanetti Dario.

M-2939 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 84386306-08-09 emessi dalla Banca Commerciale Italiana agenzia 4 di Milano con un saldo rispettivamente di L. 7.980.000, L. 2.980.000, L. 9.980.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Alazraki Bension.

M-3169 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 7 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di 3 certificati azionari emessi dalla Seabond S.p.a. in data 4 agosto 1999 titolare al Sinar S.r.l., titolo nominativo n. 4 per 6 azioni da lire diecimilioni ciascuna, n. 5 per 6 azioni da lire diecimilioni ciascuna, n. 6 per 3 azioni da lire diecimilioni ciascuna, autorizzandone il rilascio duplicato trenta giorni data pubblicazione decreto.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Francesca Luisa Revelli.

S-8996 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 18 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 80050723/4 di L. 75.000.000 e di cinque libretti n. 12001252/4 di L. 13.206.312, n. 50034/7 di L. 2.800.314, n. 50030/4 di L. 19.488.928, n. 50055/0 di L. 19.604.122, n. 50217/0 di L. 8.500.000 andati smarriti.

Casale M.mo, 30 marzo 2000

Barlettani Bruno.

C-8995 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Agrigento in data 18 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0127.2010.02276 emesso, a richiesta della signora Cacioppo Calogera nata a Favara il 3 febbraio 1920, dal Banco di Sicilia S.p.a., Agenzia n. 1 di Favara il 27 febbraio 1998 per la somma di L. 115.000.000 con scadenza al 27 febbraio 1999, autorizzando l'Istituto ad emettere duplicato, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Favara, 27 marzo 2000

Cacioppo Calogera.

C-8996 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto dell'11 febbraio 2000 il pretore di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 98299045303 per L. 15.000.000, intestato a Salerno Lucia e Alleva Giacinta, rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Lanciano.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 28 marzo 2000

Giacinta Alleva.

C-9008 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lanusei, con decreto del 16 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito bancario al portatore nn. 14434/0 di L. 100.000.000; 148/98/1 di L. 150.000.000 emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Ilbono, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni novanta della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lanusei, 20 marzo 2000

Il funzionario di cancelleria: Corrias.

C-9010 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 7 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2004678.00, di lire novantamiloni, emesso il 14 gennaio 1999 dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Villa Castelli, e con scadenza al 14 gennaio 2000, intestato a D'Amico Cataldo e D'Amico Pietro, per avvenuto smarrimento dello stesso.

Termine per opposizione quindici giorni.

Avv. Rosa Maria Ciraci.

C-9015 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con provvedimento del 23 febbraio 2000, il presidente del Tribunale di Castrovillari, dott. Giovanni Tanaro, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Z/C 6 M emesso il 27 ottobre 1997 dalla B.N.L. di Castrovillari C.N. 100 mln carta al port. carta val. 09829222250 11 n. 1001003909, serie 0644400 intestato a Maiuri Mario, nato a Villapiana il 10 novembre 1925 e residente in Lauropoli, fraz. di Cassano allo Ionio, via Sibari n. 65.

Autorizza, inoltre, l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto certificato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Castrovillari, 27 marzo 2000

Il responsabile del servizio: Pietro Pittelli.

C-9016 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Vigevano, in data 25 febbraio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Z.C. a sessanta mesi n. 581579699 emesso il 27 dicembre 1994 dalla Banca Provinciale Lombarda (ora Sanpaolo IMI S.p.a.), filiale di Valle Lomellina, con scadenza 27 dicembre 1999 per l'importo di L. 58.000.000 (importo versato L. 38.032.787).

Opposizione legale entro novanta giorni.

La richiedente: Giardini Giuseppina.

C-9041 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pavia, in data 28 febbraio 2000 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 162410316 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Gropello Cairoli, con scadenza 22 marzo 2000 per l'importo di L. 90.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Il richiedente: Buttafava Domenico.

C-9042 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 3 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90014851 (numero rapp. 327309), contrassegnato Bernardelli Aldo ed emesso dalla filiale di San Benedetto Po, recante un saldo di L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

San Benedetto Po, 23 marzo 2000

Aldo Bernardelli.

B-399 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto n. 151/2000 N.C. cron. n. 352 il presidente del Tribunale di Chiavari ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito ordinario al portatore (Mediobanca) emessi dalla Banca di Roma S.p.a., agenzia di Rapallo: n. 3222448 emesso il 27 maggio 1996 dell'importo nominale di L. 1.071.839 oltre ad interessi con scadenza 28 febbraio 2001 e n. 3222454 emesso il 18 giugno 1996 dell'importo nominale di L. 10.645.936 oltre ad interessi con scadenza 19 settembre 2001.

Opposizione giorni novanta.

Genova, 31 marzo 2000

Felice Versaggi.

G-273 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto Porcu Pasqualino e i suoi figli Elisa e Paolo, su autorizzazione della procura generale di Sassari, cambiano il proprio cognome, da Porcu in Chessa.

Chi volesse opporsi può farlo entro trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Fano, 30 marzo 2000

Porcu Pasqualino.

C-9026 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 3 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione del decreto con il quale Shahin Hassan Hohamed Sami nato a Egitto il 19 settembre 1964 residente a Beregazzo con Figliaro in via Risorgimento, chiede il cambiamento del cognome Hassan Mohamed Shahin in quello di Shahin.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Shahin Hassan Mohamed Sami.

M-3064 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 22 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Borra Stefania Monica, nata a Milano il 26 dicembre 1965, chiede il cambiamento del cognome Borra in quello di «Varesi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Borra Stefania Monica.

M-3096 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 13 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Maniscalco Junior Daniele nato a Beira il 17 agosto 1998, atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1999, parte seconda, serie B, n. 172, residente a Roma, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Junior per conservare solo quello di «Maniscalco».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 4 aprile 2000

Famiglietti Anna.

S-8814 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 06/99, ha autorizzato la affissione e la inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del sunto della domanda con la quale si chiede che Bertuccelli Freni Letterio nato a Messina il 3 giugno 1976 ed ivi residente in via Rione Aldisio, via Rosso da Messina, sia autorizzato alla soppressione del primo cognome Bertuccelli.

Chiunque abbia interesse, può produrre opposizioni alla domanda, entro trenta giorni dalla data dell'inserzione nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Messina, 31 marzo 2000

Bertuccelli Freni Letterio.

C-9024 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Alessandro Besselva, nato a Giaveno (TO) il 7 maggio 1975, ivi residente in via S. Antero n. 4, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale Besselva quello di Averame, in modo da risultare «Besselva Averame Alessandro».

Opposizione giorni trenta.

Torino, 30 marzo 2000

Avv. Franco Tortasso.

T-731 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 23 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Capozzi Ettore, nato a Salza Irpina (AV) il 21 settembre 1942, e Muollo Giovanna, nata ad Avellino il 6 marzo 1957, genitori esercenti la potestà genitoriale sulla minore Capozzi Annunziata nata in Avellino il 22 gennaio 1987, tutti residenti in Avellino alla via Corso Europa n. 25, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome della predetta loro figlia Annunziata in quello di «Nunzia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dall'ultima affissione.

Avellino, 30 marzo 2000

Capozzi Ettore - Muollo Giovanna.

C-9030 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 22 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione, della domanda con la quale Gisonni Giuseppina, nata a Milano il 19 agosto 1968, residente a Prato in via del Campaccio n. 66 chiede di cambiare il nome Giuseppina in quello di «Giusi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppina Gisonni.

C-9056 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I coniugi Nassi Francesco (nato a Bologna l'8 dicembre 1956) e Giordani Maria Grazia (nata a Bologna il 15 agosto 1956) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Nassi Grace (nata a Jundiai-BR il 13 agosto 1995) in quello di Nassi Giovanna Maria Grace.

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 4 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 14 febbraio 2000

Maria Grazia Giordani.

B-401 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 23 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Frasca Polara Giovanna, nata a Milano il 28 luglio 1938 e residente a Milano, in via Mameli n. 46, chiede il cambiamento del proprio nome Giovanna in quello di «Daniela Giovanna».

Opposizione legale nei termini di legge.

Giovanna Polara Frasca.

M-3168 (A pagamento).

**Abbandono di nome**

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza con decreto n. 1/2000 R.C.N.C. in data 21 febbraio 2000 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale i sottoscritti hanno chiesto l'abbandono del secondo nome «Florin» del piccolo Siggillino Gabriel Florin legalmente rappresentato da Siggillino Rocco e Viscera Rosa (genitori adottivi) chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Grassano, 29 marzo 2000

Rosa Viscera.

C-9000 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

I sottoscritti Lozio Silvio, nato a Novara l'11 febbraio 1963 e Bartolini Marina, nata a Borgosesia il 15 gennaio 1964, residenti a Pray, via Provinciale n. 9/c, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto 17 marzo 2000, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome Federico al loro figlio minore Antonio, nato a Torino il 1° luglio 1997, in modo tale da risultare «Lozio Federico, Antonio».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Pray, 23 marzo 2000

Lozio Silvio - Bartolini Marina.

T-717 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso 13 febbraio 1998 è stata richiesta la morte presunta di Giacalone Filippo, nato a Palermo il 24 luglio 1926, scomparso nel 1981. Chiunque abbia notizie le comunichi entro sei mesi alla Cancelleria del Tribunale di Palermo, sezione I, Civile.

Avv. Ignazio Mormino.

S-8590 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 3 febbraio 2000, Caiazzo Antonio, Giuseppe e Andrea, hanno richiesto al Tribunale di Velletri dichiarazione di morte presunta del di loro padre Caiazzo Gennaro, nato a Corbara (SA) il 29 ottobre 1911 e scomparso a Nettuno il 29 novembre 1985. Il presidente del Tribunale con decreto del 15 marzo 2000 disponeva la pubblicazione dell'istanza per estratto. Eventuali informazioni notificare il Tribunale di Velletri.

Avv. Daniela De Luca.

S-8986 (A pagamento).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Torino la sig.ra Gobat Giannina A. elettivamente domiciliata nello studio dell'avv. A. Ciola in via Garibaldi n. 44, Torino e con avv. P. Sado, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito sig. Gervaso Emilio, nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 29 luglio 1932 del quale non si hanno notizie dal 12 marzo 1972 giorno della scomparsa.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarlo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso al Tribunale stesso cancelleria lavoro - dott. Rita Mancuso.

Avv. Antonio Ciola.

T-467 (A pagamento - Dalla G.U. n. 74).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il tribunale di Rovereto, con sentenza n. 26/2000, depositata il 22 febbraio 2000 ha dichiarato la morte presunta di Valduga Marco, nato a Terragnolo il 14 ottobre 1890, scomparso dopo essere inviato sul fronte russo nel corso del conflitto bellico 1915-18. Così deciso in Rovereto, nella Camera di Consiglio il 10 febbraio 2000.

Rovereto, 16 marzo 2000

Avv. Rolando Landucci.

C-8992 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Si comunica che il Tribunale di Parma, riunito in camera di consiglio in data 12 marzo 1999, con sentenza n. 75/99 ha dichiarato la morte presunta di Cavalieri Natascia nata a Parma il 17 marzo 1971, da ritenersi avvenuta in data 24 agosto 1987 ore 24.

Parma, 29 marzo 2000

Avv. Alberto Pangrazi Liberati.

C-9045 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**SOCC. COOP. EDILIZIA ELETTRICI - a r.l.**

Si avvisa che in data 21 marzo 2000 è stato depositato, presso la C.C.I.A.A. di Cosenza, il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Edilizia Elettrici a r.l., con sede in Castrovillari (CS), sciolta ai sensi degli articoli 2544 del Codice civile e 18 della legge n. 59/1992, con decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 13 febbraio 1997.

Il commissario liquidatore: avv. Margherita Corriere.

C-9011 (A pagamento).

**COOP. 77 - Società Cooperativa a r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa - (D.M. 1/7/91)*

Genova, via Ippolito D'Aste n. 7/2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02589740105

A norma dell'art. 213 L.F. si porta a conoscenza che in data 31 marzo 2000 sono stati depositati presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova gli atti finali della liquidazione coatta amministrativa della Coop. 77 Società Cooperativa a r.l.

Genova, 31 marzo 2000

Il commissario liquidatore: dott. Graziano Maio.

G-271 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

**CENTRO MILITARE VETERINARIO**

Ufficio Amministrazione

Grosseto, via Castiglione n. 201

Telefono e fax n. 0564 - 491513

Codice fiscale n. 80057080535

*Avviso d'asta  
per la vendita di quadrupedi di riforma*

Visto il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

1. Si invita chiunque voglia fare acquisto di quadrupedi di riforma a presentarsi nel giorno 17 maggio 2000 alle ore 8,30, nella tenuta di questo ente sita in via Castiglione n. 201, dove previo incanto per pubblico banditore, sarà fatto deliberamento di n. 66 cavalli ed n. 1 mulo a favore dell'ultimo migliore offerente sempre che l'offerta risulti superiore al prezzo d'asta stabilito per ciascun quadrupede.

2. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 50.000.

3. Elenco dei quadrupedi oggetto dell'asta:

N.	Specie	Matricola	Prezzo di stima
1	Cavallo	5299	L. 500.000
2	Cavallo	5185	L. 1.000.000
3	Cavallo	4338	L. 1.000.000
4	Cavallo	5144	L. 1.100.000
5	Cavallo	5198	L. 850.000
6	Cavallo	5192	L. 1.000.000
7	Cavallo	5183	L. 900.000
8	Cavallo	5204	L. 1.000.000
9	Cavallo	5173	L. 750.000
10	Cavallo	5142	L. 950.000
11	Cavallo	4694	L. 1.200.000
12	Cavallo	5181	L. 1.100.000
13	Cavallo	5202	L. 1.000.000

N.	Specie	Matricola	Prezzo di stima
14	Cavallo	5180	L. 1.100.000
15	Cavallo	5153	L. 1.200.000
16	Cavallo	5203	L. 1.000.000
17	Cavallo	5174	L. 1.100.000
18	Cavallo	5157	L. 1.000.000
19	Cavallo	4513	L. 850.000
20	Cavallo	5164	L. 650.000
21	Cavallo	5171	L. 1.000.000
22	Cavallo	5213	L. 1.000.000
23	Cavallo	5216	L. 700.000
24	Cavallo	4112	L. 1.000.000
25	Cavallo	5143	L. 1.200.000
26	Cavallo	4007	L. 1.000.000
27	Cavallo	4771	L. 1.000.000
28	Cavallo	5162	L. 950.000
29	Cavallo	5170	L. 1.100.000
30	Cavallo	3576	L. 850.000
31	Cavallo	1681	L. 900.000
32	Cavallo	2798	L. 1.000.000
33	Cavallo	5165	L. 1.100.000
34	Cavallo	5161	L. 850.000
35	Cavallo	5212	L. 1.100.000
36	Cavallo	5220	L. 1.000.000
37	Cavallo	4578	L. 1.000.000
38	Cavallo	2951	L. 1.000.000
39	Cavallo	4359	L. 900.000
40	Cavallo	4999	L. 1.100.000
41	Cavallo	4915	L. 1.000.000
42	Cavallo	2795	L. 950.000
43	Cavallo	5237	L. 1.000.000
44	Cavallo	5231	L. 1.200.000
45	Cavallo	5238	L. 1.100.000
46	Cavallo	4799	L. 1.000.000
47	Cavallo	5229	L. 1.100.000
48	Cavallo	5235	L. 1.000.000
49	Cavallo	5000	L. 800.000
50	Cavallo	5211	L. 1.000.000
51	Cavallo	5208	L. 1.000.000
52	Cavallo	4913	L. 1.200.000
53	Cavallo	5172	L. 1.100.000
54	Cavallo	5176	L. 750.000
55	Cavallo	5218	L. 800.000
56	Cavallo	4220	L. 1.000.000
57	Cavallo	5152	L. 1.000.000
58	Cavallo	5188	L. 800.000
59	Cavallo	5190	L. 1.000.000
60	Cavallo	5196	L. 1.000.000
61	Cavallo	5201	L. 850.000
62	Cavallo	4949	L. 1.200.000
63	Mulo	3901	L. 500.000
64	Cavallo	3573	L. 950.000
65	Cavallo	4661	L. 900.000
66	Cavallo	4740	L. 900.000
67	Cavallo	2417	L. 900.000

4. Documenti occorrenti per l'ammissione alla gara:  
certificato di residenza di data non anteriore a sei mesi dal giorno della gara o autocertificazione ai sensi di legge;  
copia del codice fiscale o autocertificazione ai sensi di legge.

**5. Modalità ed esplicitazioni:**

i prezzi che verranno sono esenti da I.V.A.;

le tasse di registro e di bollo, le spese di pubblicazione degli avvisi, ed ogni altra spesa inerente al contratto sono a carico dei compratori.

I quadrupedi saranno consegnati ai compratori presso il Centro Militare Veterinario all'atto della approvazione del contratto nei modi di legge, previo pagamento in denaro contante (non si accettano assegni), del prezzo di aggiudicazione, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente il contratto (art. 19, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e decreto ministeriale 25 luglio 1928), con l'avvertenza che sebbene i quadrupedi vengono visitati da ufficiali veterinari prima della consegna, per accertarne che non siano affetti da malattie contagiose, gli stessi si intendono tuttavia venduti senza guarentigia alcuna e con dichiarazione di rinuncia assoluta, da parte dei compratori medesimi, ad ogni beneficio di legge in simili casi consentito.

Il comando del Centro Militare Veterinario si riserva la facoltà di togliere dall'asta quei quadrupedi che non intendesse più alienare e di aggiungere altri all'incanto che si fossero resi alienabili dopo la pubblicazione del presente avviso.

I quadrupedi tolti o aggiunti saranno resi noti ai concorrenti prima dell'inizio dell'asta.

Il giorno della consegna, i compratori dovranno essere provvisti di arnesi e mezzi necessari per condurre via i quadrupedi poiché nell'istante stesso che questi saranno loro consegnati si intenderà cessato ogni obbligo, da parte dell'ente venditore, di prestare l'opera sua. Il ritiro avverrà a cura e spese degli acquirenti.

Grosseto, 31 marzo 2000

Il comandante: Col. sanvet t.S.G. Giuseppe Vilardo.

S-8601 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO «GUIZZO MARSEILLE»**

Selva di Volpago del Montello (TV), via Avogari n. 44  
Partita I.V.A. n. 00519130264

Racc. A.R. Prot. n. 1032

**Estratto di avviso di asta per la vendita di un immobile**

Martedì 9 maggio 2000 alle ore 17, l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza «Casa di Riposo Guizzo Marseille» nella sede di Selva di Volpago del Montello (TV), via Avogari n. 44, telefono n. 0423/620106, fax n. 0423/620825, procederà alla vendita all'asta di un immobile sito in Comune di Volpago del Montello (TV), località Venegazzù così individuato:

Comune di Volpago D.M., Sez. B Foglio 2 (ora 17);

M.N. 345 sub 1, via Cal Trevigiana - P.T. Cat. A/3 cl. 2 vani 5,5;

M.N. 345 sub 2, via Cal Trevigiana - P. 1 Cat. A/3 vani 5;

M.N. 345 sub 3, via Cal Trevigiana - P.T. - Cat. C/6 cl. 3 mq 20;

Partita A Comune di Volpago del Montello (TV) Sez. B - Foglio 2 (ora 17);

M.N. 345 sub 4, via Cal Trevigiana - Bene comune non censibile (area scoperta di mq 458 comune ai sub 1, 2 e 3 dello stesso map-pale n. 345).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 144.990.000.

Selva D.M., 29 marzo 2000

Il presidente: Pagnossin dott. Adelino.

C-9018 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I**

Roma, viale del Policlinico n. 155

Con la deliberazione n. 84 dell'8 marzo 2000 stata autorizzata l'indizione della seguente gara:

1) procedura ristretta per l'appalto del servizio di gestione, manutenzione e revisione degli impianti di stoccaggio e distribuzione di gas medicinali, tecnici e per uso di laboratorio, compresa la fornitura degli stessi all'Azienda Policlinico Umberto I di Roma. L'importo annuo è di L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 2.065.828, durata della fornitura cinque anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) e con l'osservanza dell'art. 26 comma 1-b) della Direttiva CEE 93/96 del 14 giugno 1993.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 da indirizzare al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali - Ufficio Amministrativo della Farmacia - Policlinico Umberto I (tel. 06/49970609-49970612-491515 Telefax: 06/44238410) dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate e dovranno pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Amministrativo della Farmacia Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2000 le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti: a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, ovvero documento che attesti l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se imprenditore straniero non residente in Italia e nelle altre forme previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) idonea dichiarazione bancaria da allegare in busta chiusa;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate relativo agli ultimi tre anni, diviso per anno, nonché l'elencazione analitica delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni, con evidenziazione del destinatario, oggetto, data ed importo o degli importi complessivi, qualora tali forniture siano state effettuate in favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse dovranno essere comprovate con certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi non oltre novanta giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 3 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-8558 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I**

Roma, viale del Policlinico n. 155

Con la deliberazione n. 000083 è stata autorizzata l'indizione della seguente gara:

procedura ristretta per la fornitura di Presidi chirurgici (dispositivi medici).

Importo presunto annuo L. 1.700.000.000 I.V.A. esclusa per dodici mesi, pari a € 877.976.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 da indirizzare all'Ufficio Amministrativo della Farmacia Policlinico Umberto I (tel. e fax 06/44238410) dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito e dovranno pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Amministrativo della Farmacia Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico n. 155 00161 Roma, tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2000.

Le ditte partecipanti hanno la possibilità di presentare offerte per uno o più prodotti.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti: a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del bando, ovvero documento che attesti l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se imprenditore straniero non residente in Italia e nelle altre forme previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) idonea dichiarazione bancaria da allegare in busta chiusa;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate relativo agli ultimi tre anni, diviso per anno, nonché l'elencazione analitica delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni, con evidenziazione del destinatario, oggetto, data ed importo o degli importi complessivi, qualora tali forniture siano state effettuate in favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse dovranno essere comprovate con certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi non oltre novanta giorni dalla pubblicazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 3 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-8559 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Licitazione privata per progetto di formazione su «Tecniche di campionamento e Controllo statistico della qualità», per professionisti del Ramo Statistico-Attuariale.*

1. Ente appaltante: INPS - Progetto Formazione, Sviluppo Competenze e Comunicazione Interna, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Tel. (06) 59053934 - Fax 59053993.

2. Cat. serv. 24, n. CPC 92: si invitano i candidati a presentare domanda di partecipazione alla gara per il progetto formativo riguardante circa 69 unità, per 4 edizioni, ciascuna della durata di sei giorni (8 ore giornaliere), per circa diciotto partecipanti/edizione, importo stimato di L. 73.250.000 (€ 37830,4678), I.V.A. esente ai sensi art. 14, comma 10, legge n. 537/1993.

3. Luogo di esecuzione: presso aule messe a disposizione dall'agjudicatario sul polo didattico di Roma.

4.a) - b) Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non prevista.

5. - 6.a) b) Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi; per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione in più di un raggruppamento.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine di completamento del servizio: entro il primo trimestre dell'anno 2001.

9. - 10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare funzionalmente i destinatari dell'intervento;

b) Termine presentazione domande partecipazione: devono pervenire agli uffici entro ore 12 del 3 maggio 2000, pena l'esclusione;

c) indirizzo: INPS, Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano ammezzato - stanza A/6), via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione.

d) domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana.

11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce 10.b).

12. Cauzione-garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito.

13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice e firmata dal legale rappresentante della società o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di raggruppamenti temporanei, corredate da:

1) dichiarazione ai sensi dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio attestante l'attività specifica della società e i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita I.V.A.;

3) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68 del 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge stessa;

4) dichiarazione del fatturato globale per ogni singola società relativo agli interventi formativi espletati sulla materia specifica del bando, esclusi i corsi a catalogo, iniziati non prima del 1° gennaio 1997 e conclusi entro il 31 dicembre 1999. Il fatturato minimo nel triennio per ogni società partecipante singolarmente o per i raggruppamenti è di L. 250.000.000 (duecentocinquantamiliardi), pena l'esclusione;

5) dichiarazione relativa all'utilizzo di docenti in possesso di diploma di laurea, con almeno dieci anni di attività professionale ed esperienza triennale di docenza in scienze statistiche presso strutture universitarie o Pubbliche amministrazioni nell'ambito di progetti rivolti a figure assimilabili a quelle di cui al presente progetto, sostituibili solo previo consenso dell'Istituto, pena esclusione;

6) dichiarazione relativa al possesso della certificazione ISO 9001, pena esclusione; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società. Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge. In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata dovrà essere riferita ai singoli soggetti.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti, di cui: max punti 20 per il prezzo e max punti 80 per gli aspetti tecnico-qualitativi così articolati:

1) numero e qualità professionale (titoli di studio e accademici, *curricula*) dei docenti/consulenti impegnati nella realizzazione del progetto, max punti 30;

2) livello di approfondimento progettuale e sua aderenza alla specifica realtà dell'Istituto, max punti 30;

3) metodologie organizzative e didattiche, max punti 20. Valutazione in base al metodo del «confronto a coppie» ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 27 febbraio 1997.

15. Ulteriori informazioni:

a) le società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione;

b) le società invitate a concorrere riceveranno le «Condizioni speciali»;

c) è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare;

d) l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato (L. 73.250.000). In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide;

e) è facoltà dell'Istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino successivamente esigenze di formazione in materia analoga a quella che ha costituito oggetto del presente bando.

Responsabile del procedimento: sig.a Simonetta Pietrella, telefono 06-59053708/3934.

Roma, 4 aprile 2000

Il direttore: dott. Franco Porrari.

S-8821 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

### Avviso di gare

Si informa che all'Albo ufficiale delle affissioni di questa Azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata per la fornitura di carta per fotocopie, da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. Importo presunto L. 90.000.000 I.V.A. esclusa (€ 46.480#).

Data ricezione offerte 2 maggio 2000.

Per richiedere capitolato ed informazioni rivolgersi al Provveditorato Policlinico tel. 0649970244 Tel. e fax 064451353.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-8561 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

### Bando di gara

1. Azienda USL Latina - Piazza Celli n. 3 - 04100 Latina. Tel. 07736551.

2. Cat. 17 - Gestione servizio di ristorazione ai degenti e ai dipendenti operanti presso i presidi ospedalieri della Stazione appaltante, previa esecuzione di opere di ristrutturazione delle cucine e delle sale di ristoro per i dipendenti, da realizzare in base alle indicazioni di massima predisposte da questo Ente e secondo il progetto esecutivo che sarà elaborato a cura e spese dell'impresa aggiudicataria: CPC valore L. 25.200.000.000.

3. Territorio della Provincia di Latina.

4. Ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e regio decreto n. 827/1924.

5. Non ammesse.

6. I richiedenti in possesso dei requisiti minimi richiesti.

7. Ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Anni 5 (cinque) consecutivi.

9. Ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9.a) Ammesso ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, solo per i servizi accessori (pulizie, trasporti, lavori di ristrutturazione).

10.a) Entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2000.

10.b) Azienda USL Latina - Piazza Celli n. 3 - 04100 Latina.

10.c) Lingua italiana.

11. 60 giorni (sessanta) dalla data della lettera di invito a gara.

12. Definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Essere iscritta alla C.C.I.A.A. - registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva. Aver effettuato negli anni 1997/1998/1999 servizi similari a quello oggetto della gara (compresa la realizzazione di opere edili ed impiantistiche) con un numero medio di pasti erogati di almeno 800.000 (ottocentomila) ed aver conseguito nel triennio un volume di affari medio stimato in L. 12.000.000.000 (dodici miliardi) pari a € 6.197.488,79 oneri fiscali esclusi.

Essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

13. Istanza di partecipazione alla gara che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2000, inviata all'indirizzo di cui al punto 10.b).

13.a) La busta recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per gestione del servizio di ristorazione», deve essere sigillata, controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura e contenere un'unica dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, firmata dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

di possedere i requisiti minimi di cui al punto 13);

elenco degli analoghi servizi prestati nel triennio 1997/1998/1999;

avere il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività di ristorazione o equivalente per i Paesi CEE.

avere la certificazione della serie UNI EN ISO 9001.

14. Ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n.157/1995.

15.a) il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente:

b) in caso di ATI la certificazione ISO 9001 è sufficiente sia in possesso del capogruppo;

c) la richiesta di invito non vincola L'Ente che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

d) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

e) il responsabile del procedimento amministrativo è il collaboratore amministrativo direttivo sig. Mario De Marchis - Arca Acquisizione Beni e Servizi - telefono 0773/65364 - fax 0773/65361.

16. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 6 aprile 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Brugnola

Il direttore generale: dott. Roberto Malucelli

S-9712 (A pagamento).

## COMUNE DI AVIANO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
(Provincia di Pordenone)

### Bando di gara relativo a procedura ristretta appalto concorso

1. Ente appaltante: comune di Aviano, piazza Matteotti n. 1, cap. 33081; tel. 0434/666514 - 520; telefax 0434/666515;

2. Descrizione ed oggetto del servizio: categorie di servizio n. 1, n. 20, n. 26; numero di riferimento della CPC 6112, 6122, 633, 886 e, rispettivamente, 74, e 96; si tratta dei servizi di sgombero neve e manutenzione verde pubblico relativi alla località Piancavallo; in dettaglio, si intende costituire una società di servizi, nella forma giuridica della società per azioni - a responsabilità limitata, avente oggetto sociale corrispondente; puntualmente individuati i soci privati e costituita la società, alla stessa verranno affidati i relativi servizi, in regime di esclusiva, per la durata di anni cinque, rinnovabile per ulteriori cinque anni; l'oggetto sociale comprenderà anche servizi ulteriori da rendere verso corrispettivo agli operatori turistici ed ai privati proprietari della stessa località; in dettaglio, esemplificando la gestione e manutenzione di impianti sportivi, parcheggi e spazi roulotte, la gestione rifiuti, la pulizia del verde e

dell'arredo urbano, l'autotrasporto, la pulizia di locali, gli interventi di manutenzione degli stabili (idraulico, falegname, elettricista, imbianchino, muratore, riparatore di tetti), altri; sarà anche possibile l'estensione dei servizi ad altre aree, del territorio comunale e non.

3. Luogo di esecuzione: la località Piancavallo e le relative vie di accesso; più in generale, l'intero territorio del comune di Aviano.

4.a) Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla presente procedura tesa ad individuare i soci privati e gli eventuali soci pubblici, gli enti pubblici, le persone fisiche e le imprese individuali o collettive, costituite o meno in forma di società, invitate dall'amministrazione, su loro richiesta e previo riscontro della sussistenza della capacità giuridica e della dignità morale a contrarre con le amministrazioni pubbliche.

4.b) Riferimenti normativi: direttiva n. 92/50 del 18 giugno 1992, come modificata dalla direttiva n. 97/52 del 13 ottobre 1997; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; legge 8 giugno 1990 n. 142; decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533.

5. Riserva e frazionabilità: trattandosi di individuare i soci di una società di prossima costituzione, quanti sono interessati all'iniziativa sono chiamati a dichiarare la disponibilità ad investire del capitale, a conferirvi delle risorse umane o materiali, ad assicurare adeguate garanzie patrimoniali con tutte le responsabilità di legge; peraltro, si precisa che la costituzione della società è una possibilità; l'amministrazione, in modo espresso, si riserva la facoltà di non farvi luogo laddove nessun soggetto chieda di assumere il ruolo di socio ovvero, più in generale, le proposte pervenute non siano ritenute adeguate o, ancora, ragioni di convenienza economica, ulteriori rispetto a quelle sinora considerate, facciano ritenere l'iniziativa non opportuna; ugualmente, in modo espresso, si consente a chiunque sia interessato di esplicitare, oltre alla manifestazione del proprio interesse a divenire socio, la possibile, articolata e completa offerta economica per l'assolvimento dei servizi di sgombero neve e gestione del verde pubblico, distintamente ovvero cumulativamente considerati: questo, da solo ovvero in raggruppamento di imprese, costituito/da costituire; esse sole verrebbero in considerazione ai fini dell'affidamento del servizio in appalto nel caso in cui l'ipotizzata società non venisse più costituita; in nessun caso vi sarebbe ulteriore procedura di evidenza pubblica.

6. Soggetti ammessi alla procedura: non è stabilito né un numero minimo né un numero massimo.

7. —

8. Durata e valori: l'arco temporale interessato va dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2005 per un complessivo (sull'intera durata) importo presunto di servizi da affidare pari a circa L. 3.000.000.000.

9. —

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: le ragioni di urgenza che giustificano l'abbreviazione dei termini sono date da: l'estrema rilevanza dei servizi e dell'iniziativa; la complessità dell'istruttoria attuata: essa ha avuto inizio nel luglio 1999; la necessità di acquisire costosi e complessi macchinari con tempi di ordinazione alquanto rilevanti; l'imprescindibile, connessa, esigenza di assicurare l'inizio del servizio di sgombero neve con l'avvio della stagione invernale 2000/2001; la sollecita predisposizione e la stipula del contratto di società, la conseguente omologazione, e la conclusione di rilevanti patti parasociali.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 17 aprile 2000.

10.c) Indirizzo: le richieste di invito e le proposte vanno inviate al Comune di Aviano, piazza Matteotti n. 1, 33081 Aviano - Italia.

10.d) Lingua: le domande e la documentazione devono essere redatte nella lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerte: 21 aprile 2000.

12. Cauzione dovuta dai soggetti invitati: non richiesta; necessaria, tuttavia, nella misura di legge, se richiesto l'affidamento in appalto.

13. —

14. Criteri per l'aggiudicazione: in coerenza con l'art. 23, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il criterio di aggiudicazione consiste nell'offerta economicamente più vantaggiosa, da intendersi come proposta di partecipazione alla costituenda società: verranno in considerazione: fini statutarie, con particolare riguardo a quelli perseguiti dai soggetti pubblici interessati; bilanci degli ultimi cinque anni, situazione finanziaria, consistenza e solidità patrimoniale; curriculum; struttura e consistenza degli organici, con specificazione della tipologia di servizi attualmente svolti, nonché parco macchine immediatamente utilizzabile; articolazione e presenza sul territorio; proposte, mezzi e potenzialità connesse allo svolgimento di servizi ulteriori; regime dei fi-

nanziamenti cui il soggetto proponente ha diritto ed eventuali incentivi, agevolazioni fiscali; distintamente verranno considerate e valutate le possibili offerte ai fini dell'affidamento in appalto dei servizi: il criterio sarà quello del prezzo più basso.

15. Altre informazioni: responsabile del procedimento: Caramashi dott. Sandro; unità organizzativa competente: Ufficio segreteria - Affari Generali, tel. 0434/666514 - 666520; notizie e chiarimenti potranno essere richiesti ai medesimi; potrà anche essere ritirata copia del bando di gara e del capitolato prestazionale.

16. Data di invio del bando: 27 marzo 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 27 marzo 2000.

Il vice segretario comunale:  
dott. Caramashi Sandro

S-9659 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

### Bando di gara

1. Azienda USL Latina, piazza Celli n. 3, 04100 Latina, tel. 0773/6551.

2. Cat. 37 - Appalto per la gestione del servizio di noleggio parziale, lavaggio, stiro, guardaroba, ritiro e distribuzione di biancheria piana e di biancheria confezionata (compreso la biancheria infetta, sterilizzazione materassi e cuscini) presso i reparti dei 9 presidi ospedalieri e le strutture territoriali dell'AUSL Latina.

Il servizio è da effettuare presso stabilimento del concorrente che deve essere equipaggiato di idonea dotazione tecnologica atta a garantire una perfetta esecuzione del servizio richiesto. Valore L. 7.300.000.000 per il triennio.

3. Presidi ospedalieri e ambulatori distrettuali sul territorio della provincia di Latina.

4. Ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e leggi Regione Lazio n. 58/80 e 22/89.

4.a) La gara sarà espletata con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, stante la necessità di assicurare il servizio in tempi brevi.

5. Non ammesse.

6. Tutti i richiedenti in possesso dei requisiti minimi richiesti.

7. Non ammesse.

8. Anni 3 (tre) consecutivi.

9. Ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9.a) Ammesso ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, solo per i servizi accessori (trasporto).

10. Entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2000.

10.a) Azienda USL Latina - Area Acquisizione Beni e Servizi - Ufficio Protocollo - Piazza Celli n. 8 - 04100 Latina.

10.b) Lingua italiana.

11. Venticinque giorni dalla data della lettera di invito a gara.

12. Definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Essere iscritta alla C.C.I.A.A.:

aver effettuato negli anni 1997/1998/1999 i servizi di cui al punto «2» presso ospedali ed istituzioni pubbliche o private e conseguito un volume di affari nel triennio pari a L. 3.500.000.000 (tre miliardi e cinquecentomilioni) pari ad (€ 1,807.599,15) oneri fiscali esclusi;

essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

13.a) Istanza in carta legale di partecipazione redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2000, pena la non ammissione, da inviare all'indirizzo di cui al punto 10.a).

La busta recante all'esterno la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per la gestione del servizio di lavanderia» chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà contenere i seguenti documenti:

un'unica dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 o della legge n. 127/1997, così come modificata dalla legge n. 191/1998, firmata dal titolare o legale rappresentante (in caso di ATI da ciascuno legale rappresentante) che attesti sotto la propria responsabilità in ordine ai seguenti punti;

che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

che nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni (normativa antimafia);

nominativi dei soggetti dotati di potere di rappresentanza; numero medio del personale dipendente con qualifiche ricoperte presso l'azienda;

regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire;

attestazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995 da enti e dichiarazioni da privati, di effettuazione di servizi identici a quelli richiesti nei relativi anni solari 1997/1998/1999 indicando il periodo di riferimento e i singoli importi, per un importo complessivo non inferiore all'importo stimato dell'appalto;

essere iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese aggiornato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 art. 9 (o equivalente per i Paesi CEE). Nel caso di RTI o Consorzi il certificato deve essere presentato da ogni impresa che partecipi al raggruppamento;

avere la certificazione della serie UNI EN ISO 9001.

14. Unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15.a) Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

c) qualora ne ricorrano le circostanze potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

e) il responsabile del procedimento amministrativo è il signor Mario De Marchis, collaboratore amministrativo direttivo dell'Area Acquisizione Beni e Servizi.

16. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 6 aprile 2000.

Il direttore amministrativo:  
dott. Franco Brugnola

Il direttore generale:  
dott. Roberto Malucelli

S-9715 (A pagamento).

## COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questo Quartier Generale, per le esigenze dell'E.F. 2000, intende ricorrere a trattativa privata per assicurare:

1) la fornitura di prodotti per il funzionamento di sistemi automatizzati denominati «Cobas Integra e Cobas Corc», con la Società Roche Diagnostic Systems S.p.a.;

2) la fornitura di prodotti reagenti per il funzionamento di sistemi automatizzati denominati «Cobas Mira Plus», con la Società ABX S.p.a.;

3) la fornitura di prodotti reagenti per il funzionamento di sistemi automatizzati denominati «Coulter STKS e Coulter T890», con la Società Instrumentation Laboratory S.p.a.;

4) la fornitura di prodotti reagenti per il funzionamento di sistemi automatizzati denominati «Brio», con la Società Radim.

Eventuali imprese che si ritengono idonee ad assicurare le predette forniture di beni/esecuzione di servizi sono pregate, entro e non oltre il 26 aprile 2000, di darne comunicazione al Comando Aeronautica Militare Quartier Generale - Servizio Amministrativo - Viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, a mezzo raccomandata a.r. o anche via fax al numero 06/49866065.

Eventuali informazioni possono essere inoltrate acquisite rivolgendosi al numero 06/49864571.

Il capo servizio amministrativo f.f.:  
magg. Ccm Natale Antonio Palmieri

C-8986 (A pagamento).

## PREFETTO DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: lavori e somministrazioni per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione del comune di Bisceglie. Importo a base d'appalto L. 8.940.496.270 (€ 4.617.380,98) per lavori a corpo.

4.a) Forma di indizione: bando di gara.

b) riferimento dell'avviso: il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 272 del 19 novembre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

6. Ditte partecipanti:

1) Holst Italia, Roma; 2) S.E.A.P. Lavori S.r.l., Parma; 3) Siri S.p.a., Roma; 4) A.T.I. Carlo Gavazzi Idross S.p.a., Forte G. nni, Catanzaro; 5) D.P.R. Costruzioni S.p.a., Napoli; 6) Galva S.p.a., Pomezia; 7) A.T.I. Comfort S.r.l., Comfort e Co. S.r.l., Lecce; 8) A.T.I. So.T.Eco. S.r.l. - S.I.G.E. S.r.l. - Maddaloni; 9) Siba S.p.a., Milano; 10) Degremont Italia, Milano; 11) A.T.I. Ecotecnica S.r.l., Depureco, Gussago; 12) A.T.I. Fimco S.p.a. - A.Ge.Co.S. S.r.l., Noci; 13) ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a., Bari; 14) USF Italia S.p.a. Granarolo dell'Emilia; 15) Impec S.r.l., Pozzuoli; 16) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 17) Co.Ge. S.p.a., Parma; 18) A.T.I. IBI-Idrobiolimpianti S.r.l. - Se.G.Im. S.r.l., Napoli; 19) Giovanni Putignano e Figli S.r.l., Noci; 20) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato; 21) CER - Bologna; 22) A.T.I. Sidi S.r.l. - Eurocco S.p.a., Parma; 23) Des Eaux et Des Energies S.p.a. Roma; 24) Cea S.p.a., Napoli; 25) Pacifici Francesco S.p.a. Marino.

7. Data di aggiudicazione: 28 dicembre 1999.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Fimco S.p.a./Agecos S.r.l. Noci.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

10. Importo di aggiudicazione: L. 7.591.566.077 al netto del ribasso d'asta del 18,18%, oltre I.V.A.

11. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 4.

12. Offerte anomale escluse: n. 6.

Il commissario delegato prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello.

C-8987 (A pagamento).

**T.E.R.NA. - Società per azioni**  
Roma, viale Regina Margherita n. 125  
Codice fiscale n. 05779661007

*Bando di gara di procedura aperta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 - Riferimento gara n. T.K4.0.A.002.*

Società appaltante: T.E.R.Na. S.p.a. Gruppo Enel, direzione di Firenze, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze, telefono 055/6552298, telefax 055/6552059.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Poggio a Caiano (PO).

Oggetto: opere civili per la sistemazione viaria ed idraulica presso la stazione elettrica (opere ricadenti nella categoria «OG3» del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 come opere prevalenti).

Importo dell'appalto: L. 490.000.000 circa (lire quattrocentomilantamiloni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 109 (centonove) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: n. 19 (diciannove) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: T.E.R.Na. S.p.a., Gruppo Enel, direzione di Firenze, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze, telefono 055/6552298, telefax 055/6552059. Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. T.K4.0.A.002. Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori di «Opere civili per la sistemazione viaria ed idraulica presso la stazione elettrica di Poggio a Caiano».

Cautioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 50.000.000 a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

2) che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria «OG3 - classe 1<sup>a</sup>» del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34. Le imprese non ancora in possesso della suddetta attestazione possono partecipare alla procedura di affidamento dichiarando il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, lettere a), b) e c). La mancata presentazione della documentazione di cui sopra, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990, come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 153/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a T.E.R.Na., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494. A tal fine si precisa che è valutabile in circa L. 25.000.000 l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da T.E.R.Na. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare del trattamento dei dati in questione è T.E.R.Na. S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale «responsabile» il direttore della direzione di Firenze, con domicilio per la carica presso T.E.R.Na. S.p.a., direzione di Firenze lungarno C. Colombo n. 54, Firenze.

Il direttore: A. Giorgi.

C-8988 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture

*Bando di gara - in ambito U.E.*

1. Ente appaltante: Ministero Interno, Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi, Servizio Affari Logistici, divisione FF., via Cavour n. 5 - 00184, Roma, tel. 06/46529085-9126 fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (modificazioni ed integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) e con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: fornitura parti di elicottero:

- n. 1 assieme piatto oscillante p/n 412-010-402-111;
- n. 1 assieme mozzo e manico p/n 412-010-401-111;
- n. 4 forcelloni p/n 412-010-190-103;
- n. 4 forcelloni p/n 412-010-190-105;
- n. 1 assieme Gear Box p/n 3117180-01;
- n. 1 contenitore Gear Box p/n PK2716;
- n. 2 torque control p/n 3118093-01;
- n. 4 governor free torque p/n 3118388-01;
- n. 2 manual fuel control p/n 3118099-03;
- n. 1 automatico fuel control p/n 3118098-06.

a-1) Le parti dovranno essere di originale, nuova e recente costruzione (non anteriore a diciotto mesi dalla data di stipula del contratto) e nella configurazione più aggiornata alla data di stipula del contratto e dovranno essere corredate del certificato JAA form-One, previsto dalle norme JAR, oppure da altro certificato riconosciuto valido dal RAI;

b) prezzo base I.V.A. esente L. 1.815.850.260 (€ 937.808,40);

c) luogo consegna: sarà precisato nella lettera invito.

4. Termine di approntamento: entro dodici mesi solari. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio ricezione domande partecipazione ore 12 dell'11 maggio 2000.

b) Il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, divisione forniture, ufficio accettazione postale, palazzo Viminale - 00184 - Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Sul plico dovrà apporsi la dizione «Contiene richiesta fornitura parti ricambio per elicottero - Riservatissimo non aprire».

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia e scritta in lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 maggio 2000.

8. Documentazione richiesta: gli interessati (e nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre, ai fini dell'ammissibilità e fatto quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992:

8.1) idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 9, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402/1998. È ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 9, secondo comma del decreto legislativo n. 402/1998;

8.2) certificato della Camera di Commercio ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.3) documentazione ex art. 11, primo comma, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4) documentazione ex art. 14, primo comma, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

8.5) copia certificazione di approvazione JAR 145 rilasciato dal RAI, oppure certificato di qualità AER-Q-130 rilasciato da Armaereo, ovvero certificato di qualità ISO 9003 nel settore aeronautico, in corso di validità e attinente alla fornitura richiesta.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, salvo quanto stabilito al secondo e terzo comma dello stesso articolo.

10. Altre indicazioni: termine presentazione offerte: 4 luglio 2000, ore 12. Giorno di gara: 5 luglio 2000 ore 10 presso l'ufficio sub 1). Presso lo stesso ufficio è possibile avere informazioni sulla normativa tecnica-amministrativa a base della gara. È facoltà dell'amministrazione procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE: 3 aprile 2000.

Roma, 3 aprile 2000

Il dirigente del servizio tecnico centrale:  
ing. Mazzini

C-8989 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Avviso per affidamento incarico di progettazione

L'Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401 - I - 30123 Venezia, tel. 0415334111, telefax 0415334254 intende conferire incarico professionale per la progettazione esecutiva dell'intervento di potenziamento e ristrutturazione del parco e della rete ferroviaria, compresa l'elettrificazione del fascio arrivi e partenze, dello scalo ferroviario al porto commerciale di Venezia, sezione di Porto Marghera, sulla base del progetto preliminare predisposto dall'Autorità Portuale di Venezia e dalle FS S.p.a.

L'importo presunto dei lavori a base d'appalto, è di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) pari a € 5.164.568,99 per opere ferroviarie.

La partecipazione è riservata ai soggetti aventi titolo (liberi professionisti singoli associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939 e società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a) della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata nonché i raggruppamenti tra questi soggetti).

I «*curricula*» dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 maggio 2000 all'indirizzo sopra esposto, in lingua italiana.

Per prendere visione degli atti inerenti il presente avviso per poter partecipare alla selezione, è possibile contattare gli uffici della direzione tecnica, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13, dott. M. Marri (tel. 415334272, fax 0415334254).

Il disciplinare di gara può essere richiesto all'area gare dell'autorità tel. +390415334506, fax +390415334576 ed è reperibile su Internet all'indirizzo «<http://www.port.venice.it/port/aut/contract.html>».

L'invio del «*curriculum*» non vincola quest'autorità.

Venezia, 30 marzo 2000

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-8990 (A pagamento).

## 11ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Palermo

### Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 2000/O.M.P./5 località: Messina.

Oggetto: lavori di manutenzione periodica alloggi Messina.

Importo del capitolato: L. 363.636.364 (€ 187.802,51) escluso I.V.A. 10%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 352.727.273 (€ 182.168,43) escluso I.V.A. 10%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 10.909.091 (€ 5.634,07) escluso I.V.A. 10%.

Categoria opera generale: OG 1 (edifici civili e industriali ai sensi decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 allegato A) per L. 352.727.273.

Classifica I (art. 3, comma 4, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Gara l'11 maggio 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 10 maggio 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo - 11ª Direzione Genio Militare - via Emanuela Loi n. 6 - 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione Studi e Coordinamento Tecnico della 11ª Direzione Genio Militare di Palermo, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158 Palermo, al prezzo di L. 40 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della Direzione dal 31 marzo 2000 al 10 maggio 2000.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3, del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Responsabile del procedimento:  
il dir. col. Carmelo Rotondo

C-8997 (A pagamento).

## 11ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Palermo

### Estratti avvisi di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Codice gara: 2000/O/M/P/6 località: Palermo e Trapani.

Oggetto: lavori di manutenzione periodica alloggi.

Importo del capitolato: L. 545.454.545 (€ 281.703,76) escluso I.V.A. 10%.

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) L. 529.090.909 (€ 273.252,65) escluso I.V.A. 10%.

Importo degli oneri per i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 16.363.636 (€ 8.451,11) escluso I.V.A. 10%.

Categoria opera generale: OG 1 (edifici civili e industriali ai sensi decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 allegato A) per L. 529.090.909.

Classifica II (art. 3, comma 4, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Gara il 5 maggio 2000 alle ore 9. Offerte entro le ore 12 del 4 maggio 2000.

Svolgimento del pubblico incanto: con le modalità previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 415/1998.

«Modalità di aggiudicazione»: quella del massimo ribasso previsto per i contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998.

Ente a cui si deve indirizzare l'offerta e presso cui sarà esposto il pubblico incanto: Palermo - 11ª Direzione Genio Militare - via Emanuela Loi n. 6 - 90129.

Visione capitolato: le condizioni tecniche e amministrative sono specificate nell'apposito capitolato che può essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la Sezione Studi e Coordinamento Tecnico della 11° Direzione Genio Militare di Palermo, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il capitolato e il bando integrale di gara possono essere acquistati presso la tipografia Nuova Eliografica S.n.c., via E. Basile n. 158 Palermo, al prezzo di L. 40 a copia I.V.A. compresa.

Il presente estratto avviso di gara è esposto all'albo della Direzione dal 31 marzo 2000 al 4 maggio 2000.

Nota: in considerazione dell'urgenza del lavoro viene applicata la procedura prevista dall'art. 3, del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Responsabile del procedimento:  
il dir. col. Carmelo Rotondo

C-8998 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

### Ufficio provveditorato

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, come successivamente integrata e modificata, del pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di restauro dell'ex Monastero di Santa Maria del Carmine (III e IV lotti accorpatis) in favore della costituenda A.T.I. «Lupo Rocco e C. S.n.c.», mandataria, «Borrelli S.r.l.», mandante, corrente in Roma, per un prezzo di L. 1.797.978.300 oltre I.V.A. come per legge.

Tempo di realizzazione: III lotto: 365 giorni; IV lotto: 365 giorni.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte: costituenda A.T.I. «Edil Geos S.a.s. Stomeo Bruno»; Elilgamma S.r.l.; Geosonda S.p.a.; Siticon S.r.l.; costituenda A.T.I. «Lupo Rocco S.n.c.n. - Borrelli S.r.l.»; Bruno Savino Masciandaro; Consorzio Cooperative costruzioni; Sacem S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro; costituenda A.T.I. «Rizzo Costruzioni S.a.s., Rizzo Restauri S.r.l.».

Direttore dei lavori: affidamento dell'incarico non ancora formalizzato.

Il dirigente direttore dell'area contabile:  
dott. Mario Tarricone

C-9019 (A pagamento).

## COMUNE DI PADOVA

### Forniture aggiudicate

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Comunale, Settore Amministrativo LL.PP. - Servizio Appalti, vicolo Pedrocchi n. 11 - I-35122 Padova, tel. 049/8205387, telefax 049/8205233 - sito internet: www.padovanet.it - E-mail: contrattiapp.comune@padovanet.it.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 8 novembre 1999 (determinazione del capo settore provveditorato n. 090654/99).

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso, ex art. 16 comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, secondo le modalità dell'art. 5, legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso, al miglior offerente di ciascun lotto.

5. Numero di offerte ricevute: n. 6, di cui all'elenco affisso all'Albo Pretorio dell'Ente.

6. Numero ed indirizzo del fornitore: RA.F.AR. S.n.c., di Roma, via I. Scimonelli n. 248/P.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, numero C.P.A.: CPV: 18000000, 18213000, 18443310, 19320000, 19330000. Massa vestiario personale comunale - anno 1998 - Lotto 3 - (divise, cravatte, scarpe).

8. — .

9. Valore dell'offerta prescelta: L. 308.241.000 (I.V.A. esclusa).

10. — .

11. Altre informazioni: contratto stipulato: 16 febbraio 2000.

12. Data pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 31 luglio 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 31 marzo 2000.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 31 marzo 2000.

Il capo settore amministrativo LL.PP.:  
dott. Paolo Castellani.

C-8999 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di pulizia dei locali posti nel complesso del Santa Maria della Scala, indetto per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 9, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 12 ditte.

Aggiudicataria: Ital - Lavori S.r.l., di Rende (CS), con il ribasso del 27,5%, sull'importo posto a base di gara di L. 144.000.000 (€ 74.369,79).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 24 marzo 2000

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-9021 (A pagamento).

## COMUNE DI MONDOLFO

Mondolfo (PU), via Garibaldi n. 1

### Avviso di gara

È indetta una gara di pubblico incanto per il giorno 4 maggio 2000, ore 10, per la fornitura di uno scuolabus per il trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari e medie.

Per informazioni telefonare al 0721/939223 dalle ore 9 alle ore 14 dal lunedì al venerdì.

Il dirigente dell'area amministrativa:  
dott. Roberto Rondina

C-9017 (A pagamento).

## CENSER CENTRO SERVIZI - S.p.a. ROVIGO

Sede legale Rovigo, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale sottoscritto L. 15.643.100.000

versato L. 12.458.100.000

Partita I.V.A. n. 00945340297

### Estratto bando di gara

Questa società indice un pubblico incanto per il giorno 8 maggio 2000, ex art. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 per l'affidamento dei lavori di completamento del piazzale e della strada d'accesso dell'ex zuccherificio di Rovigo, da esperirsi ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattan-

dosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994). Importo a base d'asta L. 2.724.727.838 (duemiliardisettecentoventiquattromilionisettecentoventisettemilaottocentotrentotto), € 1.407.204,49 - di cui L. 80.000.000 (ottantamiloni) - € 41.316,55 - per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; Categoria OG 3 per l'importo di almeno L. 5.000.000.000. L'opera è finanziata con risorse proprie, l'ottenimento della concessione edilizia è condizione indispensabile per iniziare i lavori. Le imprese interessate potranno presentare la propria offerta che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 8 maggio 2000 al Cen.Ser. Centro Servizi S.p.a. Rovigo, Ufficio Tecnico c/o ing. Pierpaolo Modonesi, via Domenico Piva n. 64 - 45100 Rovigo - con documentazione e modalità come da bando di gara che sarà affisso in edizione integrale all'Albo Pretorio ed all'Albo Speciale del Comune di Rovigo dal 7 aprile 2000.

L'edizione integrale del bando di gara, completa di allegati, è reperibile presso lo Studio Tecnico ing. Pierpaolo Modonesi via D. Piva n. 64 Rovigo, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12.

Non saranno accolte le richieste di invio di copie del bando via telex. Ulteriori eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 allo Studio Tecnico ing. Pierpaolo Modonesi (tel. 0425/31642).

Il presidente: geom. Giuliano Ferraccioli.

C-9001 (A pagamento).

### QUADRIFOGLIO - Consorzio d'Igiene Urbana e Ambientale dell'Area Fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52  
Tel. 055/73391 - Telefax 055/7320285  
Partita I.V.A. n. 04855090488

#### Esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto dell'appalto: esecuzione di interventi di tipo manutentivo: resedi degli immobili; immobili; impianti idrici, termici, gas e condizionamento; impianti elettrici, n. 8 lotti. Biennio 2000/2001.

Pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 300 del 23 dicembre 1999.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Imprese partecipanti: le imprese partecipanti ed i relativi aggiudicatari, di ciascun lotto, sono visionabili integralmente come segue: all'Albo del Consorzio, sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti Pubblici*, sul sito internet <http://www.comune.firenze.it/quadrifoglio>.

Il dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-9004 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTEBELLUNA (Provincia di Treviso)

#### Avviso di esito di gara

Ente appaltante: Comune di Montebelluna, corso Mazzini, partita I.V.A. n. 00471230268.

Modalità di gara: procedura aperta - aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Hanno partecipato alla gara: Geonova S.r.l.; Powerco S.p.a.

L'appalto è stato aggiudicato alla Powerco S.p.a., con sede a Brindisi.

Il dirigente: ing. Pierdomenico Gnes.

C-9022 (A pagamento).

### COMUNE DI BOLTIERE

Boltiere (BG), via D. G. Carminati n. 2

Tel. 035/806161 - Fax 035/806488

#### Avviso di gara

È indetta per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 11 asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione campi da bocce con formazione di nuovi servizi e copertura generale.

La gara sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/1924 e sarà aggiudicata secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con esclusione delle offerte anomale.

Importo a base d'asta L. 418.500.000 (€ 216.137,21) di cui L. 415.564.346 (€ 214.621,07), soggetti al ribasso d'asta e L. 2.935.654 (€ 1.516,14) relativi ai costi per la sicurezza.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 035/4823736).

Boltiere, 30 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:  
arch. Piana Gian Carlo

C-9005 (A pagamento).

### ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

#### Avviso di gara esposita

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - 09100 Cagliari, comunica ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 17 dicembre 1999 è stato esposto un pubblico incanto per l'appalto del Servizio Assicurativo (Polizza RCT/RCO), base d'asta L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41), aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), decreto legislativo n. 173/1995 n. 158 da esprimere con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta con esclusione delle offerte in aumento, alla Unipol S.p.a., che ha presentato offerta tramite l'Agenzia n. 1903 «Agora» di Gian Paolo Cadoni & C.» S.n.c., con sede in Cagliari, via La Maddalena n. 14, per un importo onnicomprensivo di L. 1.699.920.000, (€ 877.935,41) al netto del ribasso d'asta del 5,56%.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-9020 (A pagamento).

### AZIENDA SPECIALE AMAT - PALERMO

#### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo, tel. 091-3504221350409, fax 091-222398/224563 - Italia.

2. Natura dell'appalto: servizio di revisione generale e riparazione carrozzeria autobus. Categoria 1; CPC n. 6112/6122/633/886.

L'appalto verrà aggiudicato in due lotti suddivisi come di seguito:

1° lotto: revisione generale carrozzeria autobus con le modalità riportate nel relativo capitolato tecnico. I prezzi unitari posti a base di gara sono riportati all'art. 1 del capitolato tecnico. Importo disponibile: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), I.V.A. esclusa;

2° lotto: riparazione e revisione parziale carrozzerie autobus a-ziendali con le modalità riportate nel relativo capitolato tecnico.

Prezzi unitari a base di gara: listino prezzi per singolo intervento predisposto da questa azienda ed allegato al capitolato tecnico del 2° lotto. Importo disponibile: L. 450.000.000 (€ 232.405,61), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di prestazione dei servizi: rimesse Amat di Palermo.
4. Non applicabile.
5. Offerte parziali: sono ammesse offerte per singolo lotto.
6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.
7. No.
8. Durata del servizio: 12 mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.
9. Indirizzo cui richiedere i documenti: vedi punto 1.
- 10.a) Termine perentorio di ricezione offerte: ore 13 del giorno 23 maggio 2000 presso l'Unità affari generali dell'Amat; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine;
- b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;
- c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano.
- 11.a) Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale;
- b) data ora e luogo apertura offerte: 23 maggio 2000, ore 16,30, vedi punto 1.
12. Forme di garanzie richieste: una cauzione per ogni lotto da costituire in uno dei modi previsti all'art. 2 del capitolato speciale e per i seguenti importi:
- 1° lotto: L. 50.000.000 (€ 25.822,85);
- 2° lotto: L. 22.500.000 (€ 11.620,29).
13. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità indicate all'art. 9 del capitolato.
14. Forma giuridica raggruppamenti: secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. I requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 15 dovranno essere indicati specificatamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento.
15. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente art. 10.a), a pena di esclusione, in plico chiuso, i sotto elencati documenti:
- 1) offerta in bollo, distinta per lotto, nella quale dovrà essere indicato, scritto in cifre ed in lettere, lo sconto percentuale unico da applicare sui prezzi unitari posti a base di gara.
- Ciascuna offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dal rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutte le ditte che intendano raggrupparsi successivamente.
- Ciascuna offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta» e l'indicazione del lotto cui si riferisce completo di numero identificativo;
- 2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;
- 3) per le A.T.I., atto costitutivo dell'associazione dal quale risultino i poteri conferiti alla capogruppo dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione del servizio fra i componenti il raggruppamento. Nel caso di partecipazione di consorzi, relativi atti costitutivi.
- Per le ditte che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio, verrà esclusa dalla gara l'impresa singola;
- 4) certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riportante la dicitura «antimafia» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998. Si precisa che l'assenza di detta dicitura non è motivo di esclusione.
- Da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara a pena di esclusione.
- Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.
- Per le A.T.I. e le ditte che intendono raggrupparsi, detto certificato dovrà essere prodotto per ciascun componente;

- 5) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 12 del presente bando;
- 6) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, attestante:
- a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995;
- b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;
- c) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente;
- d) di disporre, in caso di aggiudicazione, di un forno di verniciatura idoneo alle finalità dell'appalto e rispondente alle normative in vigore;
- e) che la ditta rappresentata è in possesso di certificato di qualità ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002 per l'attività oggetto della gara;
- f) capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal presente appalto, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;
- g) elenco dei principali servizi similari effettuati nel triennio 1997/1999, con rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari al valore a base per il lotto cui si partecipa. Per le A.T.I. questo requisito deve essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo ed il restante dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna impresa del 20%.
- Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo Stato di appartenenza.
- Gli importi espressi originariamente in altre valute devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'Ufficio Italiano dei Cambi (U.I.C.).
- Detta dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dai rappresentanti di ciascun componente per le A.T.I. e per le ditte che intendono raggrupparsi successivamente.
- In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, i documenti richiesti ai punti 2), 3), 4) e 6) vanno prodotti una sola volta ed i requisiti richiesti alla lettera g) del superiore punto 6) dovranno essere rapportati al valore complessivo a base di entrambi i lotti.
- Tutti i sopra elencati documenti, compresa la o le buste contenenti l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantirne l'integrità sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:
- a) la denominazione della ditta concorrente (per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria);
- b) il seguente indirizzo: «Azienda speciale Amat; via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo»;
- c) la dicitura: «Gara del 23 maggio 2000 per l'affidamento del servizio di revisione generale e di riparazione di carrozzeria autobus, lotto/i n. ....».
16. Validità offerta: giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.
17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. In presenza di due o più offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.
18. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.
- Ciascun lotto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide per lo stesso.
- Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse quelle in aumento o alla pari.
- Saranno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato al punto 10.a) del presente bando.
- Saranno esclusi i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti minimi indicati nel superiore art. 15.
- Saranno escluse le offerte che contengano riserve o condizioni di validità non previste dai documenti di gara.
- Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualsiasi dei documenti richiesti.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato per lo stesso lotto più di una offerta o modifiche all'offerta presentata.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra i valori espressi in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione dei servizi, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'Amat, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi dei servizi oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Amat trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Amat in persona del suo legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 48, settimo comma della legge regionale n. 10/1993, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione affari legali, Unità organizzativa gare e contratti: sig.ra Maria Franca Mangiaracina e sig. Roberto Seidita.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione bando alla CEE: 28 marzo 2000.

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-9002 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA**  
 Servizio gestione servizi tecnici - Patrimonio  
 Reggio Emilia, via Amendola n. 2  
 Tel. 0522/335334-335338 - Telefax 0522/335162  
 Partita I.V.A. n. 01598570354

*Estratto di avviso di gara esperita (art. 20 della legge n. 55/1990). Esito di due distinte gare d'appalto lavori mediante il sistema del pubblico incanto. Opere finanziate con fondi propri di bilancio.*

1. Opere per la manutenzione straordinaria ed incrementativa alle strutture edilizie ed impiantistiche dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, per il triennio 2000-2002:

importo a base d'appalto: L. 6.300.000.000 (I.V.A. esclusa);

ditta aggiudicatrice: Conscoop consorzio fra cooperative di produzione e lavoro, con sede in Forlì, con il ribasso sull'elenco prezzi del 5,39%.

2. Lavori di tinteggio delle strutture edilizie dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia per il triennio 2000-2002:

importo a base d'appalto: L. 2.100.000.000 (I.V.A. esclusa);

ditta aggiudicataria: associazione temporanea di imprese Edilcrea S.c.r.l. di Reggio Emilia e Tecton S.c.r.l. di Reggio Emilia, con il ribasso sull'elenco dei prezzi dell'1,81%.

Gli avvisi integrali delle suddette gare d'appalto contenenti l'elenco delle ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio del comune di Reggio Emilia e all'albo pubblicazioni dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 29 marzo 2000

Il direttore amministrativo:  
 dott. Francesco Magni

C-9023 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, tel. 059/329208, fax 059/329262.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata con criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli articoli 9 e 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la «Fornitura calore, assistenza degli impianti termici e manutenzione degli impianti di climatizzazione»: importo a base di gara L. 1.595.763.000 (€ 824.142,81).

3. Data di aggiudicazione: 21 dicembre 1999.

4. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è avvenuta in base al criterio del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero di offerte ricevute: 12.

6. Indirizzo del fornitore: «Elyo Italia S.r.l.» - 20099 Sesto San Giovanni (MI), via Barcellona n. 3.

7. Valore dell'offerta: ribasso pari al 30,12%; importo di aggiudicazione: L. 1.115.119.184, oltre I.V.A. di legge.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 agosto 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. S-157.

9. Data d'invio dell'avviso all'Unione Europea: 31 marzo 2000.

10. Data di ricezione dell'avviso dall'Unione Europea: 31 marzo 2000.

Modena, 31 marzo 2000

Il rettore: prof. Gian Carlo Pellacani.

C-9006 (A pagamento).

## AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, provveditorato ed economato, ufficio I, via Sebastiano La Franca n. 69, c.a.p. 90127, tel. 091/6555505, fax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. a) Luogo di consegna: Divisione di chirurgia generale oncologica, via del Vespro n. 129, Palermo.

b) fornitura, posa in opera ed installazione «chiavi in mano» delle attrezzature di cui ai sottoelencati n. 44 lotti:

lotto n. 1: n. 2 tavoli operatori per chirurgia generale, importo a base d'asta L. 177.000.000 (€ 91.412,87) + I.V.A.;

lotto n. 2: strumentario chirurgico per sala operatoria, importo a base d'asta L. 75.000.000 (€ 38.734,27) + I.V.A.;

lotto n. 3: unità radiologica mobile con amplificatore di brillantezza, importo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A.;

lotto n. 4: n. 3 monitor multiparametrici portatili, importo a base d'asta L. 84.000.000 (€ 43.382,38) + I.V.A.;

lotto n. 5: n. 3 cardiodefibrillatori da trasporto, importo a base d'asta L. 24.000.000 (€ 12.394,96) + I.V.A.;

lotto n. 6: n. 6 aspiratori chirurgici, importo a base d'asta L. 16.200.000 (€ 8.366,60) + I.V.A.;

lotto n. 7: n. 5 elettrobisturi per chirurgia, importo a base d'asta L. 103.000.000 (€ 53.195,06) + I.V.A.;

lotto n. 8: arredi per n. 3 sale operatorie, importo a base d'asta L. 40.000.000 (€ 20.658,26) + I.V.A.;

lotto n. 9: completamento per ecografo «Prisma Diasonics» già in dotazione, importo a base d'asta L. 60.000.000 (€ 30.987,41) + I.V.A.;

lotto n. 10: sistema per biopsia della mammella pluriuso, importo a base d'asta L. 40.000.000 (€ 20.658,28) + I.V.A.;

lotto n. 11: n. 3 lampade scialitiche per sala operatoria, importo a base d'asta L. 114.000.000 (€ 58.676,09) + I.V.A.;

lotto n. 12: sistema di rete locale, importo a base d'asta L. 193.000.000 (€ 99.676,18) + I.V.A.;

lotto n. 13: ecotomografo volumetrico, importo a base d'asta L. 150.000.000 (€ 77.468,53) + I.V.A.;

lotto n. 14: stazione di diagnosi avanzata per l'esame di radiogrammi (tipo Smartlight o equivalente), importo a base d'asta L. 29.000.000 (€ 14.977,25) + I.V.A.;

lotto n. 15: sistema completo per videolaparoscopia, importo a base d'asta L. 75.500.000 (€ 38.992,50) + I.V.A.;

lotto n. 16: finestra passamalati per sala operatoria, importo a base d'asta L. 50.000.000 (€ 25.822,84) + I.V.A.;

lotto n. 17: n. 3 ventilatori polmonari per anestesia e rianimazione completi di monitor per analisi gas, importo a base d'asta L. 210.000.000 (€ 108.455,95) + I.V.A.;

lotto n. 18: sistema per biopsia mammaria a completamento del sistema «ABBI» (USCC) già in dotazione, importo a base d'asta L. 30.000.000 (€ 15.493,71) + I.V.A.;

lotto n. 19: sviluppatrice automatica a luce ambiente per mammografia, importo a base d'asta L. 65.000.000 (€ 33.569,70) + I.V.A.;

lotto n. 20: impianto radiologico portatile per esami a letto, importo a base d'asta L. 25.000.000 (€ 12.911,42) + I.V.A.;

lotto n. 21: sistema di videoendoscopia a completamento delle apparecchiature «Olympus Evis 140» già in dotazione, importo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A.;

lotto n. 22: ecografo portatile, importo a base d'asta L. 50.000.000 (€ 25.822,84) + I.V.A.;

lotto n. 23: sistema per emostasi mediante radiofrequenza tipo Ligasure o equivalente, importo a base d'asta L. 70.000.000 (€ 36.151,98) + I.V.A.;

lotto n. 24: nebulizzatore per sala operatoria, importo a base d'asta L. 8.400.000 (€ 4.338,24) + I.V.A.;

lotto n. 25: mammografo, importo a base d'asta L. 140.000.000 (€ 72.303,97) + I.V.A.;

lotto n. 26: n. 5 pompe per infusione, importo a base d'asta L. 10.000.000 (€ 5.164,57) + I.V.A.;

lotto n. 27: elettrocardiografo interpretativo a 6 canali, importo a base d'asta L. 8.000.000 (€ 4.131,65) + I.V.A.;

lotto n. 28: elettrocardiografo portatile a 3 canali, importo a base d'asta L. 3.500.000 (€ 1.807,60) + I.V.A.;

lotto n. 29: sistema di coagulazione bipolare (BICAP), importo a base d'asta L. 14.000.000 (€ 7.230,40) + I.V.A.;

lotto n. 30: sequenziatore automatico di DNA modello ABI-PRISM 377 o equivalente, importo a base d'asta L. 245.000.000 (€ 128.531,94) + I.V.A.;

lotto n. 31: sistema di rivelazione «REAL TIME» per la quantificazione e l'analisi genetica di acidi nucleici mediante Polymerase Chain Reaction (PCR) in provette chiuse, importo a base d'asta L. 170.000.000 (€ 87.797,67) + I.V.A.;

lotto n. 32: sistema termoregolato per la realizzazione dei cicli termici necessari al processo di amplificazione enzimatica del DNA tramite Polymerase Chain Reaction (PCR) a blocchi intercambiabili, importo a base d'asta L. 14.000.000 (€ 7.230,40) + I.V.A.;

lotto n. 33: apparecchiature per preparazione di campioni biologici ed ottimizzazione protocolli costituite da:

a) n. 2 sistemi di termomiscelazione;

b) n. 1 termocilatore a gradiente di temperatura variabile;

c) n. 1 apparecchio per la fissazione di acidi nucleici;

d) n. 2 fotometri per acidi nucleici e proteine,

importo a base d'asta L. 37.800.000 (€ 19.522,07) + I.V.A.;

lotto n. 34: apparecchiature per centrifugazione costituite da:

a) centrifuga per microlitro da tavolo con motore a induzione magnetica;

b) centrifuga refrigerata per microlitro da tavolo con motore a induzione magnetica;

c) centrifuga refrigerata da tavolo ad alta velocità;

d) citocentrifuga;

e) centrifuga omogenizzatrice da banco,

importo a base d'asta L. 48.800.000 (€ 25.203,10) + I.V.A.;

lotto n. 35: congelatori, produttori di ghiaccio e contenitori a lunga autonomia:

a) congelatore verticale -86°C.;

b) frigo-congelatore verticale;

c) frigorifero verticale;

d) produttore di ghiaccio a scaglie;

e) contenitori di stoccaggio a riempimento manuale,

importo a base d'asta L. 41.300.000 (€ 21.329,67) + I.V.A.;

lotto n. 36: cappe da laboratorio:

a) n. 1 cappa a flusso laminare verticale Biohazard sicurezza classe II;

b) n. 2 cappe a flusso laminare per PCR;

c) n. 1 cappa chimica,

importo a base d'asta L. 45.000.000 (€ 23.240,56) + I.V.A.;

lotto n. 37: apparecchiature elettroforetiche costituite da:

a) n. 3 celle elettroforetiche orizzontali submarine;

b) n. 4 alimentatori;

c) n. 1 sistema elettroforetico verticale per DGGE (Denaturing-Gradient-Gel-Electrophoresis) per l'identificazione di mutazioni genetiche;

d) n. 1 mini camera elettroforetica verticale per gel di poliacrilammide;

e) n. 1 sistema di blotting a vuoto,

importo a base d'asta L. 13.800.000 (€ 7.127,11) + I.V.A.;

lotto n. 38: apparecchiature di termostatazione costituite da:

a) n. 1 autoclave verticale semiautomatica;

b) n. 1 stufa a ventilazione forzata dell'aria;

c) n. 1 bagno con agitazione tipo Dubnoff,

importo a base d'asta L. 15.000.000 (€ 7.746,85) + I.V.A.;

lotto n. 39: concentratore centrifugo a vuoto per DNA/RNA, proteine, oligonucleotidi costituito da:

a) centrifuga;

b) rotore con provette;

c) centralina di controllo;

d) pompa da vuoto,

importo a base d'asta L. 8.000.000 (€ 4.131,66) + I.V.A.;

lotto n. 40: sistema modulare per la produzione di acqua ultra pura costituito da:

a) n. 1 apparecchio per la produzione di acqua ultra pura a partire dall'acqua di rete;

b) n.1 apparecchio modulare per la produzione di acqua a grado reagente apirogena per applicazioni biotecnologiche, importo a base d'asta L. 15.000.000 (€ 7.746,65) + I.V.A.;

lotto n. 41: piccole apparecchiature:

- a) n. 1 shaker orbitale da banco termostato;
- b) n. 1 agitatore magnetico riscaldante;
- c) n. 1 agitatore angolato orbitale;
- d) n. 1 phmetro da laboratorio;
- e) n. 1 agitatore Vortex modulare;
- f) n. 1 bagno termostatico riscaldante;
- g) n. 1 agitatore/Rotatore a disco;
- h) n. 1 blocco termostatico;
- i) n. 2 gruppi statici continuità;
- l) n. 4 set di micropipette a volume variabile, autoclavabili ed UV-resistenti,

importo a base d'asta L. 36.000.000 (€ 18.592,45) + I.V.A.;

lotto n. 42: banconi attrezzati, importo a base d'asta L. 80.000.000 (€ 41.316,55) + I.V.A.

lotto n. 43: sistema di micromanipolazione laser per microdissezione di cellule e tessuti modello LSM-PALM AXIOVERT o equivalente, importo a base d'asta L. 292.000.000 (€ 150.805,41) + I.V.A.;

lotto n. 44: sistema di acquisizione, elaborazione ed analisi di immagini di gel elettroforetici, importo a base d'asta L. 13.700.000 (€ 7.075,46) + I.V.A.;

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Il capitolato speciale d'appalto comprensivo delle norme di partecipazione alla gara nonché delle schede tecniche relative alle caratteristiche delle attrezzature oggetto di gara potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax al provveditorato ed economato, ufficio I, dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89 - 90127 Palermo, tel. 091/6555505, fax 091/6555502 dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato previo versamento di L. 10.000 (maggiorato di L. 12.000 per eventuali spese postali) da effettuarsi in contanti presso il predetto ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causa del versamento.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13, del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile;

b) indirizzo di invio delle offerte: Direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129 - 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 30 maggio 2000, alle ore 9, relativa alla fornitura di attrezzature scientifico-sanitarie alla Divisione di chirurgia generale oncologica dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo»;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 30 maggio 2000 alle ore 9, in seduta pubblica presso la Direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129, I-90127 Palermo.

Le buste contenenti le offerte economiche rimarranno sigillate fino alla seduta dell'aggiudicazione;

c) la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, per la relativa aggiudicazione, verrà comunicata alle ditte in un secondo momento dopo che saranno ultimate le operazioni di valutazione tecnica da parte di apposita Commissione.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio, vincolato fino al 30 settembre 2000, pari ad 1/30 dell'importo stanziato per singolo lotto, I.V.A. esclusa.

Nel caso in cui la ditta partecipi a più lotti la cauzione deve essere pari a 1/30 della somma degli importi stanziati per i lotti cui la ditta intende partecipare.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il finanziamento è a carico del bilancio dell'Università; il pagamento delle singole fatture verrà effettuato entro i termini di legge a seguito di fornitura completata e positivamente collaudata.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedere capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per singoli lotti ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio massimo 60;

b) valore tecnico: punteggio massimo 40.

14. Avviso di preinformazione: non effettuato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il presente bando potrà essere revocato, modificato o sospeso senza pretese, rimborsi o risarcimenti.

Palermo, 27 marzo 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-9003 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA (Brescia)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecroce - 25015 Desenzano d/G (Brescia), tel. 030.9037.216, fax 030.9037.263.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 358/1992, art. 9;

b) procedura accelerata per scadenza contratti vigenti.

3.a) Luogo consegna: Ospedali Gavardo, Desenzano, Leno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura mezzi di contrasto;

c) importo presunto di L. 2.434.416.570 (€ 1.257.271,23) I.V.A. inclusa;

d) gara divisa in lotti distinti per principio attivo. Sono ammesse offerte per singolo lotto.

4. Durata del contratto: anni 3 con facoltà dell'Azienda Ospedaliera di rinnovare il contratto.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. All'atto della domanda di invito i concorrenti devono indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare domanda di ammissione dimostrando di possedere i requisiti morali e professionali. Le capacità economiche, finanziarie e tecniche possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

6. Termine perentorio ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 2 maggio 2000:

a) indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata per fornitura mezzi di contrasto»;

b) indirizzo al quale far pervenire richiesta di partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Servizio provveditorato, piazza donatori di sangue n. 1 - 25024 Leno (Brescia);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: giorni venti data spedizione lettera-invito.

8.a) Cauzione provvisoria: 1° lotto L. 15.000.000; 2° lotto L. 13.000.000; 3° lotto L. 15.000.000;

b) cauzione definitiva: 5% importo triennale aggiudicato.

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta legale o resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente, su modulo predisposto dall'Azienda Ospedaliera e richiedibile al servizio indicato al punto 6.b) (è consigliabile utilizzare il modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati richiesti):

a) per i requisiti morali:

a1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

a2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità ai medesimi centri di interessi o al medesimo centro decisionale;

a3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10, legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

c1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992;

c2) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992;

c3) dichiarazione illustrante l'organizzazione della impresa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Varianti ammessi nei limiti previsti dai documenti di gara.

12. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Azienda Ospedaliera;

b) responsabile procedimento: Piceni Lucia. Recapito: punto 6b);

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

d) effettuata preinformazione G.U.C.E. n. 19 del 28 gennaio 2000.

13. Data invio Bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 29 marzo 2000.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-9029 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ARCHIVIO DI STATO

Brindisi, piazza S. Teresa n. 4

Tel. 0831/523412-3 - Fax 0831/568464

E-mail: asbr@iol.it

### Bando di gara

Oggetto: lavori di risanamento e consolidamento statico, impianto di climatizzazione, di rilevazione fumi, spegnimento automatico, elettrico ed antintrusione dell'archivio di Stato di Brindisi, sede in piazza S. Teresa n. 4.

Progetto esecutivo n. 1 del 20 gennaio 2000 di L. 2.544.112.054 (€ 1.313.924), cap. 8203. Importo a base d'asta L. 1.645.705.003, € 849.936, oltre a L. 49.225.000 per oneri sulla sicurezza del cantiere, non soggetti a ribasso d'asta. Responsabile unico del procedimento: arch. Mauro Ceci.

Progettista e responsabile dei lavori: arch. Mauro Ceci. Coordinatore per la progettazione della sicurezza: ing. Carlo Pierdominici.

Premesse: visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1978, n. 509; vista la legge n. 55/1990; vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109; visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626; visto il decreto legislativo n. 494/1996; vista la legge 18 novembre 1998, n. 415; visto il testo unico 29 ottobre 1999, n. 490; visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, questo archivio di Stato di Brindisi dovendo provvedere ai lavori indicati in oggetto, per giorno 19 giugno 2000 alle ore 10, indice una gara per l'appalto, aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento, con il limite dell'anomalia di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Le imprese interessate a partecipare alla citata gara dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 15 maggio 2000 adeguata offerta su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, redatta dal titolare o da un procuratore munito di regolare mandato in caso di ditta individuale (la procura dovrà essere allegata in copia autentica notarile o originale alla documentazione generale) ovvero dal legale rappresentante, se trattasi di società (con allegato idoneo mandato, atto costitutivo società ecc.).

La busta con l'offerta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca, firmata su tutti i lembi di chiusura e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura: Archivio di Stato di Brindisi, lavori di risanamento e consolidamento statico, impianto di climatizzazione, di rilevazione fumi, spegnimento automatico, elettrico ed antintrusione, sede di piazza S. Teresa n. 4. Importo a base d'asta L. 1.645.705.003 pari ad € 849.936, oltre a L. 49.225.000 per oneri sulla sicurezza del cantiere, non soggetti a ribasso d'asta. Offerta per la gara del 19 giugno 2000, ore 10.

L'offerta, da riportare sia in cifre sia in lettere sarà intesa incondizionata. Non saranno accettate offerte in aumento; in caso di discordanza tra il ribasso riportato in cifre e quello in lettere, sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per questa amministrazione.

Non saranno ammesse offerte che rechino abrasioni o correzioni del prezzo. Nessun altro documento deve essere incluso nella busta contenente l'offerta. La citata busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra nella quale dovranno essere inseriti i documenti di seguito specificati:

a) cauzione provvisoria di L. 32.914.100 (€ 16.999) pari al 2% dei lavori posti a base d'asta, con validità di almeno sei mesi a far data dal giorno della gara, ai sensi dell'art. 9, commi 52 e 55, della legge n. 415/1998, corrisposta con le modalità previste dalla vigente normativa in materia, a garanzia della mancata sottoscrizione per contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario e così come disposto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, art. 1, comma 30 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; tale cauzione sarà svincolata al momento della stipula del contratto medesimo;

b) dichiarazione su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo, ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di eventuali campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle circostanze contrattuali e di ritenere gli stessi prezzi remunerativi nel loro complesso tali da consentire il ribasso che intende offrire, prezzi che resteranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa. L'impresa inoltre dovrà attestare di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dal Ministero per i beni e le attività culturali. Tale dichiarazione dovrà essere datata e sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o mandatario, con firma leggibile e per esteso;

c) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, categoria specializzata prevalente S3, importo L. 750.000.000, categorie subappaltabili: G11, importo L. 750.000.000, G2, importo L. 750.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, per l'importo adeguato ai lavori posti a base d'asta. In luogo del certificato in parola potrà essere presentata copia autentica dello stesso o una dichiarazione sostitutiva, in carta legale, con firma autentica;

d) dichiarazione della cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

e) dichiarazione dell'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

f) dichiarazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

g) dichiarazione della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

h) dichiarazione in carta semplice, firmata e datata, di non essere mai stata esclusa dal presentare offerte alla Pubblica Amministrazione;

i) dichiarazione che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti dai Piani di Sicurezza del Cantiere, e del Piano di Coordinamento, predisposti da questa Amministrazione ai sensi della legge n. 55/1990, del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996. Tale atto, redatto su carta bollata, deve essere datato e sottoscritto con firma leggibile da persona titolata a rappresentare l'impresa;

j) dichiarazione che l'impresa in regola con il pagamento di imposte, tasse e versamenti previdenziali e assicurativi;

l) idonee referenze bancarie dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria dell'impresa;

m) fotocopia della carta d'identità valida di chi sottoscrive le dichiarazioni;

n) dichiarazione, firmata e datata su eventuale subappalto.

Si evidenzia che l'affidamento e le modalità dei lavori in subappalto regolato dall'art. 18, legge 18 marzo 1990, n. 55 con le modifiche apportate dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dalla n. 415 del 18 novembre 1999, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Tutti i documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere racchiusi in una busta generale che, a sua volta sigillata con ceracca e firmata su tutti i lembi di chiusura.

Condizioni generali:

1) il presente avviso e conseguente aggiudicazione, mentre impegna l'appaltatore, non è vincolante per quest'Amministrazione; lo sarà non appena perverrà l'accreditamento della relativa somma da parte della Ragioneria Provinciale dello Stato;

2) non si darà corso al plico che non sia pervenuto entro le ore 13 del giorno 15 maggio 2000, data fissata per la ricezione delle offerte o che non risulti pervenuto tramite il Servizio Postale, anche mediante posta celere o altro. Non è ammessa la consegna della busta a mano. Il personale in servizio, abilitato alla ricezione di tale busta avrà cura di indicare sull'esterno della stessa la data e l'ora di ricezione;

3) in caso di ribassi uguali si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio (regio decreto 23 maggio 1924, n. 27, art. 77, comma 2);

4) è consentita la costituzione in Associazione Temporanea di Imprese;

5) ai sensi dell'art. 1260 del Codice civile l'affidatario dei lavori dovrà impegnarsi contrattualmente a non cedere a terzi i crediti nascenti dall'affidamento stesso;

6) si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o sia incompleta o irregolare alcuno dei documenti richiesti ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando;

7) chiunque potrà assistere all'esperimento della procedura di gara che avrà inizio alle ore 10, del giorno 19 giugno 2000; la gara avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei concorrenti sarà presente nella sala della gara;

8) i documenti richiesti, ad eccezione della cauzione provvisoria, non saranno restituiti;

9) l'aggiudicazione definitiva subordinata all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 20, comma 4 e seguenti, del D.L. 13 luglio 1991, n. 152, convertito con modifiche dalla legge n. 203 del 12 luglio 1991, decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490. D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991 nonché della legge n. 936/1982 (provvedimenti antimafia).

10) l'impresa aggiudicataria dovrà, pena decadenza, presentare la seguente documentazione nei termini in futuro indicati dall'Archivio di Stato; iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato; certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Fallimenti; Certificato del Casellario Giudiziario; Certificato dei Carichi Pendenti della Procura della Repubblica e Pretura Circondariale;

11) questo Archivio di Stato, oltre alla presentazione dei documenti di cui al punto precedente, si riserva la facoltà di chiedere, a suo insindacabile giudizio ed entro i termini all'uopo fissati, i documenti eventualmente presentati in sede di gara sotto forma di dichiarazioni sostitutive per accertare la rispondenza a quanto dichiarato. Nel caso di mancata produzione dei documenti di cui al punto 10 o vi sia irregolarità o non rispondenza di dichiarazione, ciò determinerà l'annullamento della aggiudicazione, con relative conseguenze di legge a carico dell'impresa inadempiente e, di fatto, la gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il secondo prezzo più basso (art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1898);

12) con la presentazione dell'offerta l'impresa dichiara di accettare le condizioni poste a base del bando di gara.

Per quanto non disciplinato dal presente bando si rimanda alle norme generali in materia. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto d'appalto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il progetto esecutivo ed i Piani di Sicurezza del Cantiere, nonché il Piano di Coordinamento, saranno visibili presso la Segreteria dell'Archivio di Stato di Brindisi dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore dell'Archivio di Stato:  
dott.ssa Marcella Guadalupi

C-9479 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA BRENO (Provincia di Brescia)

*Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura ristretta*  
(art. 19, comma 1, lettera a) legge n. 109/1994 e S.M.I.

Oggetto: Opere di metanizzazione Media ed Alta Valle Camonica.

Si rende noto che la Comunità Montana di Valle Camonica intende appaltare a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.i., la realizzazione delle opere di adduzione e distribuzione del gas metano, trauo Breno-Edolo (BS); l'appalto da assegnare parte a corpo e parte a misura, ammonta a L. 18.571.810.094 (€ 9.581.539,45) oltre IVA, di cui L. 838.961.095 (€ 433.287,24) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La gara verrà esperimenta con il criterio dell'offerta a prezzi unitari con le modalità dell'art. 5 della legge n. 14/1973, come previsto dall'art. 29, comma 2, n. 1 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Categorie e classifiche: cat. prevalente OG6 classifica VI fino a L. 20 MLD (€ 10.329.138); altre categorie: OS1 classifica V fino a L. 10 MLD (€ 5.164.569); OG3 classifica IV fino a L. 5 MLD (€ 2.582.284).

Le domande di partecipazione in competente bollo e redatte in lingua italiana, complete della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire al protocollo della Comunità Montana di Valle Camonica entro le ore 12 del giorno 19 maggio 2000.

Il bando trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 31 marzo 2000 ed affisso in pari data all'Albo Pretorio della stazione appaltante, potrà essere ritirato in copia presso l'Ufficio appalti e contratti della Comunità Montana di Valle Camonica, piazza F. Tassara, 3 - 25043 Breno (BS), tel. 0364/324011, telefax 0364/22629.

Breno, 31 marzo 2000

Il responsabile unico del procedimento:  
geom. Faustino Vangelisti

Il direttore generale: dott. Marino Bernardi

C-9482 (A pagamento).

## COMUNE DI TEULADA (Provincia di Cagliari)

### Bando di gara appalto servizi di igiene urbana - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Teulada, via Cagliari n. 59, tel. 070/9270029, fax 070/9270049.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: categoria n. 16, gestione servizi di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilabili, raccolta differenziata, lavaggio cassonetti, pulizia strade e piazze del centro urbano), CPC n. 94. L'importo a base di gara è di L. 715.665.624 (€ 369.610,45), I.V.A. esclusa, pari al prezzo complessivo per i due anni di durata dei servizi oggetto dell'appalto.

3. Luogo di esecuzione: territorio dei comune di Teulada.

4.a) Riservato ad una particolare professione: i concorrenti dovranno essere iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, decreto ministeriale n. 406/1998, per le categorie non inferiori alle seguenti: categoria 1, classe E, categoria 2, classe D, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997, decreto ministeriale n. 406/1998, regio decreto n. 827/1924, legge n. 55/1990, capitolato speciale d'appalto, norme vigenti.

5. Divisione in lotti: l'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni due, dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2002, rinnovabili ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

8.a) Richiesta di documenti: presso l'indirizzo indicato al punto 1; responsabile del procedimento: geom. Maurizio Ledda.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 24 maggio 2000 ore 14.

b) indirizzo: comune di Teulada, via Cagliari n. 59 - 09019 Teulada (CA);

c) Lingua: italiana.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 25 maggio 2000, ore 10, presso la sede del comune, sala riunioni.

11. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi bilanciale comunale, pagamenti in rate mensili posticipate entro trenta giorni ricevimento fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: i soggetti eventualmente partecipanti in raggruppamento dovranno assumere, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, la forma di associazione temporanea a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

I. iscrizione alla C.C.I.A.A. attività: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani;

II. aver gestito negli ultimi tre anni servizi analoghi per conto di enti pubblici, con popolazione residente non inferiore ai 4.500 abitanti;

III. idonea referenza bancaria;

IV. inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

La documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere prodotta nei termini e con le modalità indicate nell'allegato «modalità di partecipazione alla gara».

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: quattro mesi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'appalto si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara; ai fini dell'esclusione delle offerte anomale verrà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; l'aggiudicazione avverrà anche nel caso in cui pervenga una sola offerta, giudicata valida.

17. Altre informazioni: per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

19. Data di invio del bando: 20 marzo 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 marzo 2000.

Il responsabile del servizio: geom. Maurizio Ledda.

C-9480 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari rende noto che, ai sensi degli art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetto pubblico incanto per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 9,30 (prima seduta) ed il giorno 11 maggio 2000 alle ore 9 (seconda seduta) per l'appalto, a corpo e a misura, dei lavori di: «Manutenzione straordinaria e variazione di destinazione d'uso dell'immobile comunale viale S. Vincenzo, Cagliari». Importo a base d'asta: L. 523.365.774, pari ad € 270.295,864 più I.V.A. oltre a L. 23.000.000, pari ad € 11.878,508 più I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria di lavoro prevalente: «OG1», ex «G1», L. 268.600.774, pari ad € 138.720,722. Ulteriori lavorazioni: «OG11» (impianti tecnologici) L. 199.029.000 pari ad € 102.789,900; «OS4» (impianto ascensore), L. 55.736.000 pari ad € 28.785,241.

Classifica: I. aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2000, al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet: [www.comune.cagliari.it](http://www.comune.cagliari.it). Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul conto corrente postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale della somma di L. 16.000 ovvero L. 32.000 per trasmissione via fax (070/6776210), tel. 070/6776201-07-09.

Cagliari, 4 aprile 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-9481 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale Civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi, corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova, tel. 010/41021, telefax 010/4102518.

2.a) Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) contratto in somministrazione.

3.a) Azienda Ospedaliera Villa Scassi, Ospedale di Genova Sampierdarena, corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova;

b) fornitura di suture chirurgiche da aggiudicarsi in n. 4 lotti. Importo presunto annuo L. 460.319.000 (I.V.A. esclusa) (€ 237.734,92).

4. Durata contrattuale 1° luglio 2000-30 giugno 2003.

5. Raggruppamento di imprese a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Ore 12 del 30 maggio 2000 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1). Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 40 (quaranta) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale;

b) dello stato di residenza di data non anteriore a mesi sei sub 6.a);

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di assicurazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante le condizioni di cui all'art. 13, lettera c) (anni 97/98/99) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

10. Articolo 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Le domande pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione.

15. Data di spedizione alla G.U.C.E. il giorno 4 aprile 2000.

16. Data di ricezione alla G.U.C.E. il giorno 4 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-9484 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari rende noto che, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetto pubblico incanto per il giorno 27 aprile 2000 alle ore 9 (prima seduta) ed il giorno 10 maggio 2000, alle ore 9 (seconda seduta) per l'appalto, a corpo e a misura, dei lavori di: Realizzazione scalinata chiesa Santa Caterina, via Scano importo a base d'asta: L. 398.000.000 (€ 205.549,846) più I.V.A. oltre a L. 7.000.000 € 3.615,199) più I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria di lavoro prevalente: «OG1», ex G1, L. 356.450.000 (€ 184.091,061). Ulteriori lavorazioni: «OG11», ex G11, L. 41.550.000 (€ 21.458,785) più I.V.A.

Classifica:

I. aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti in modo anomalo.

Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2000 al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune e inserito sul sito Internet [www.comune.cagliari.it](http://www.comune.cagliari.it). Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul conto corrente postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti con indicazione della causale, della somma di L. 18.000 ovvero L. 36.000 per trasmissione via fax (070/6776210), tel. 070/6776201-07-09.

Cagliari, 4 aprile 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-9486 (A pagamento).

## CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

### Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/9428.1, fax 011/9470.250, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di sostituzione dei serramenti della scuola elementare di via Bersezio. Importo lavori: L. 218.920.000 (€ 113.062,74) più I.V.A.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche (a corpo). L'offerta dovrà pervenire al comune di Chieri entro le ore 12,30 del giorno 26 aprile 2000. Prima seduta di gara: 27 aprile 2000 ore 9,30. Per quanto non qui indicato si rimanda all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri.

Chieri, 31 marzo 2000

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-9488 (A pagamento).

## A.I.M.

### Aziende Industriali Municipalì

#### Bando di gara a procedura ristretta (Decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998)

Le Aziende Industriali Municipalì (A.I.M.), con sede in Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, tel. 0444/394911 fax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta (appalto concorso), ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per l'approvvigionamento di due autocompattatori con dispositivo voltabidoni a presa laterale monoperatore, per la raccolta della frazione organica dei rifiuti e la manutenzione assicurata degli stessi per sei anni; l'importo complessivo a base d'asta e di L. 780.000.000 più I.V.A. (€ 402.836,38).

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 con il metodo delle offerte segrete e l'ammissione di sole offerte formulate in ribasso. Le offerte saranno valutate nella misura del 63% per l'aspetto tecnico e del 37% per quello economico.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, vanno inoltrate entro il giorno 28 aprile 2000, alla direzione A.I.M. al succitato indirizzo.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Relativamente alle altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento, ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato di fornitura.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 20 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-9489 (A pagamento).

**S.A.C. SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA - S.r.l.**

Sede legale in Catania, corso Italia n. 171

Uffici c/o Aeroporto Fontanarossa Catania

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Catania n. 211152

R.E.A. n. 0230911

Partita I.V.A. n. 03377710870

1. Ente appaltante: S.A.C. Società Aeroporto Catania S.r.l., corso Italia n. 171 Catania, telefono n. 0957239121-122-500, fax n. 0955349837- 095377681.

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione dell'ampliamento ammodernamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Catania Fontanarossa ed opere connesse e di pertinenza. Importo lavori L. 138.942.704.613 (€ 71.757.918,06) comunicazione di revoca del procedimento di gara e dei bandi già pubblicati.

Con deliberazione del 24 marzo 2000 il Consiglio di amministrazione della S.A.C. S.r.l. ha revocato il procedimento di gara relativo allo oggetto, nonché lo stesso bando di gara, spedito alla CEE in data 22 dicembre 1999, ed il successivo testo integrativo, spedito alla CEE in data 14 febbraio 2000, allo scopo di conformare il procedimento alla nuova normativa prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 29 febbraio 2000.

Il testo del nuovo bando di gara sarà pubblicato nelle forme di legge.

Data di spedizione del presente testo alla CEE: 28 marzo 2000.

Il presidente: Ugo Colajanni.

C-9491 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA****U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

**Bando di gara**

Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per l'assegnazione della fornitura continuativa di prodotti e materiali di pulizia ad uso dei vari servizi, uffici, aziende, asili nido, centri di refezione ed istituti comunali per il triennio 2000/2002, per un importo presunto complessivo di € 232.405.60459 pari a L. 450.000.000 oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, per l'urgenza di provvedere, dovuta a precedente gara andata deserta.

Luogo di consegna: presso ogni singola unità utente.

Termine di consegna: quindici giorni decorrenti dall'ordine.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 80 in data 14 marzo 2000 dell'ufficio operativo affari generali, settore acquisti, che potrà essere ritirata presso la segreteria del settore, via Sottoripa n. 5, Genova, tel. 0105574295, fax 0102512961, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del suddetto decreto e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro venti giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazione ufficiali CEE (decorrenza 1° aprile 2000) indirizzandola a: comune di Genova, archivio generale protocollo, salita S. Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) fac simile dichiarazioni debitamente compilato che potrà essere ritirato presso l'ufficio operativo gare e contratti;

2) valido certificato della Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, indicante l'attività ordinaria della ditta;

3) idonea dichiarazione bancarie.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 31 marzo 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore acquisti responsabile del procedimento: dott. Siri tel. 0105574287, referente: sig.ra Campanella tel. 0105574274.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-9485 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. 11**

Empoli

*Oggetto: Fornitura di pellicole radiografiche e di altri materiali oltre alla locazione di attrezzature occorrenti alla U.O. di Radiodiagnostica Medica, periodo dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003.*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - I - 50053 Empoli (FI), telefono n. (0571) 702571/73, fax n. (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3.a) Luogo della consegna: U.O. Radiodiagnostica Medica dei PP.OO. di questa Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di pellicole radiografiche e di altri materiali, oltre alla locazione di attrezzature.

Importo periodo dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003 indicativo e non vincolante: L. 3.900.000.000, I.V.A. esclusa pari a € 2.014.191,91;

c) non è ammessa offerta parziale.

La ditta partecipante ha la facoltà dell'«opzione Euro» (partecipare alla gara presentando cioè offerta in Euro).

4. Termine di consegna: periodo dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003, con possibilità di rinnovo espresso per un uguale periodo di tempo (art. 44, 2° comma, legge n. 724/1994).

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998.

In tal caso la richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da ciascuna impresa raggruppata, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e deve contenere l'individuazione dell'impresa capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le imprese qualora partecipino contestualmente a titolo individuale e quale componente di associazione di imprese oppure quale componente a più raggruppamenti. Sono inoltre esclusi i raggruppamenti realizzati tra imprese che producono il medesimo bene, qualora le stesse abbiano singolarmente, la capacità tecnica ed economica per partecipare individualmente.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del giorno 20 aprile 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6. a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

Saranno escluse dal partecipare alla gara quelle ditte che nell'ultimo triennio (1997, 1998, 1999) hanno un fatturato per forniture identiche inferiore a L. 12.000.000.000, da documentare in sede di domanda di partecipazione.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1996, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

La fornitura sarà aggiudicata ad un'unica ditta che avrà proposto globalmente l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità (punteggi).

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

15. Data di invio del bando: 27 marzo 2000.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:  
Giampiero Arzilli

C-9487 (A pagamento).

### COMUNE DI VENEGONO INFERIORE (Provincia di Varese)

Venegono Inferiore (VA), via Mauceri n. 5  
Telefono n. 0331/856011 - Fax n. 0331/865490

#### *Estratto di bando di gara*

(Termine abbreviato ai sensi dell'art. 64 del R.D. 23/05/1924 n. 827)

Oggetto: concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non ingombranti ed ingombranti, rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti speciali, raccolte differenziate.

Durata del servizio: quattordici mesi, delibera G. M. n. 36 dell'8 febbraio 2000.

Importo a base d'asta: L. 443.180.000 + I.V.A. pari a € 228.883,35 + I.V.A.

Criteri d'aggiudicazione: offerta segreta da confrontare con il prezzo a base d'asta, in osservanza delle modalità di cui al combinato disposto dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e degli articoli 73, lettera e) e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Termine di presentazione dei documenti: ore 12, del giorno 15 aprile 2000.

L'asta si terrà il giorno 17 aprile 2000 alle ore 12, presso la sede municipale.

Copia del bando e del capitolato d'appalto potranno essere richiesti all'ufficio tributi di questo ufficio.

Il segretario generale: dott. Enzo Marino.

C-9711 (A pagamento).

### COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Stazione appaltante: comune di Riccione (RN) - Servizio Casa Pro-tetta Residenza F. Pullè, via Toscana n. 62, telefono n. 0541.600202, fax n. 0541.604256.

Si rende noto che questo ente intende affidare l'appalto per il servizio di pulizie locali e rigoverno stoviglie per la struttura comunale per anziani «Residenza F. Pullè» mediante pubblico incanto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti pesi:

a) prezzo: punti 50;

b) proposta tecnica: punti 50.

Importo a base d'asta esclusa I.V.A. 20% di L. 380.000.000 - € 196.253,62.

La gara si terrà il giorno 9 maggio 2000 alle ore 9, presso la Residenza Municipale; le offerte dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno 8 maggio 2000.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante.

Copia del bando potrà essere richiesta alla direzione della residenza Pullè, telefono n. 0541.600202.

Il dirigente del settore: dott. Ezio Venturi.

C-9490 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA

#### *Bando di procedura aperta*

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, telefono n. 02/67654036, fax n. 02/67654162, telex n. 321467 GIU-LOM I.

2. Descrizione e categoria del servizio: servizi di valutazione tecnica di progetti di innovazione tecnologica presentati da piccole e medie imprese lombarde per l'ottenimento di agevolazioni previste dalla normativa regionale della Lombardia - CPC 865, 866.

3. Luogo di esecuzione: regione Lombardia.

4. - 5. Facoltà di prestare offerte per una parte del servizio: no.

6. - 7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001.

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 16 maggio 2000, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni c/o chiarimenti;

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

9. a) Persone autorizzate a presenziare: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) la gara si svolgerà il giorno 26 maggio 2000 alle ore 10 presso la sede della regione Lombardia, sala riunioni 21° piano, via Fabio Filzi n. 22 - Milano.

10. - 11. Modalità di finanziamento: l'importo posto a base di gara riferito ad una singola pratica trattata e comprensivo di tutte le prestazioni è di L. 1.700.000 - € 877,97 (I.V.A. esclusa), tale importo riferito al numero presunto di 583 pratiche determina una previsione di spesa, indicativa e non vincolante, pari a L. 991.100.000 - € 511.860,43 oltre l'I.V.A. con imputazione al bilancio regionale.

12. Raggruppamenti temporanei: ammessi secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione:

a) non essere incorsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) avere una consolidata esperienza maturata negli ultimi tre anni in materia di consulenza riferita ad interventi, attinenti l'innovazione tecnologica, suscettibili di incentivazione pubblica per un fatturato complessivo, riferito al triennio (1997, 1998, 1999), non inferiore a L. 1.000.000.000.

14. Validità dell'offerta: novanta giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: al conferimento dell'incarico si procederà con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati in capitolato speciale d'oneri.

16. Avviso di preinformazione: la presente gara è stata menzionata nell'avviso di preinformazione pubblicato nel bollettino Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 47 dell'8 marzo 2000.

17. Altre informazioni: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì specificate le modalità per la partecipazione alla gara e per la presentazione dell'offerta, nonché i criteri aggiudicazione. Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2000.

18. - 19. Data spedizione e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 31 marzo 2000.

Il dirige e del servizio: Renato Corti.

M-3083 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Avviso di pubblici incanti

1. S.P. n. 134 di Pralormo. Sistemazione con rotonda incrocio con la S.P. n. 129 di Carmagnola.

Importo a base di gara: L. 172.000.000 - (€ 88.830,59).

2. Strade provinciali dei Circoli di Giaveno, Susa, Oulx. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Manutenzione periodica.

Importo a base di gara: L. 510.000.000 - (€ 263.393,02).

Categoria prevalente: categoria OG3 (ex G3).

Termine presentazione offerte: il giorno 15 maggio 2000 alle ore 14,30.

Sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni il giorno 17 maggio 2000 alle ore 10,30.

Le due gare saranno esperite il giorno 9 giugno 2000 alle ore 10,30, presso la sede della provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Dei due pubblici incanti il primo sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, il secondo col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, (telefono n. 011-861/2335, fax n. 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75 - Servizio Viabilità I (telefono n. 0118613082) per la prima gara; Servizio Viabilità II (telefono n. 0118613024) per la seconda.

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 31 marzo 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-678 (A pagamento).

## COMUNE DI ASSAGO (Provincia di Milano) Area Territorio e Patrimonio

Prot. n. 7812.

### Bando di gara

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827/1924 n. 827 e decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, mediante licitazione privata in un unico lotto ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura «chiavi in mano» di arredi vari per la R.S.A. in località Cascina Pontirolo per i prodotti e gli importi unitari a base d'asta, indicati negli elaborati progettuali Il bando è stato inviato all'ufficio della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 23 marzo 2000.

L'importo presunto complessivo a base d'asta è di L. 449.260.000 (pari a € 232.023,43.) I.V.A. esclusa.

La fornitura in opera dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di stipula del contratto o dall'emissione dell'ordine e dovrà riferirsi per l'intera fornitura che si intenderà inscindibile.

L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali della merce sono interamente contenute nel capitolato speciale di appalto e dagli elaborati progettuali consultabili presso l'Area Territorio e Patrimonio del comune di Assago - Via Roma n. 2 - Assago - Tel 02/4578821 - Fax 02/48843216; nelle seguenti giornate: martedì e venerdì dalle ore 8,45 alle ore 12,20 mercoledì dalle ore 16 alle ore 18,50. I documenti di gara sono acquistabili mediante richiesta scritta a questo comune, contro versamento della somma di L. 80.000, da effettuarsi a mezzo versamento alla Tesoreria Comunale - Monte Paschi di Siena ag. di Assago con la seguente causale: «pagamento per ritiro capitolati arredi R.S.A.» lo stesso giorno del ritiro che potrà avvenire entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, ma, in tal caso, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché avvenga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000 dovrà pervenire entro il giorno 3 maggio 2000 presso il comune di Assago, via Roma n. 2 - 20090 Assago.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione».

Alla gara per la fornitura degli arredi della R.S.A. in località Cascina Pontirolo. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro sessanta giorni dalla scadenza del bando. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate, dovranno presentare, contestualmente alla domanda di partecipazione - pena l'esclusione dalla gara - le sottoindicate dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tali dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa, comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico - finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) che la ditta è iscritta alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende la prestazione oggetto della gara;

B) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

F) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

G) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997- 1998-1999- riportato nelle dichiarazioni I.V.A.

Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 449.260.000 (pari € 232.023,43).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno in 10% dell'importo indicato;

I) l'indicazione di più forniture uguali per oggetto a quella della gara (arredi vari per comunità), realizzate durante uno dei seguenti anni 1997-1998-1999 e la cui somma in ragione d'anno abbia valore economico almeno pari a L. 449.260.000. (pari € 232.023,43) ossia all'importo a base d'asta, complete del nominativo del destinatario, dell'importo e dell'anno cui si riferiscono, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze - uguali per oggetto a quelle della gara ed in misura all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) l'indicazione del/degli istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata da/dagli Istituti/i.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione: le dichiarazioni richieste devono essere corredate da un'unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti D) referenze di precedenti forniture, L) attestazione di Istituto di Credito. In caso di indisponibilità della documentazione e/o di documentazione irregolare, l'aggiudicazione verrà considerata decaduta.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte avverrà a norma dell'art. 16 comma a) del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Assago. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. Le offerte di gara dovranno essere corredate dalla ricevuta dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.985.200 (pari € 4640,47) che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara ci si può rivolgere a comune di Assago - Area territorio e patrimonio - via Roma n. 2 - 20090 Assago - tel. 02/457821 - fax 02/48843216. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il geom. Andrea De Grandis.

Assago, 30 marzo 2000

Il responsabile di area: Brivio geom. Ivan.

M-3069 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### Avviso di pubblici incanti

1. Complesso scolastico «ex seminario» di Rivoli. Intervento di manutenzione straordinaria per ristrutturazione laboratori presso il «L. S. Charles Darwin» - Rivoli.

Importo a base di gara: L. 217.546.444 (€ 112.353,36).

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 16.812.200 (€ 8.682,78) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

2. I.T.C. «Quintino Sella» Torino. Interventi di restauro statico conservativo. Importo a base di gara: L. 784.363.000 (€ 405.089,68).

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 27.531.000 (€ 14.218,57) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OS 18 (ex S18).

Termine presentazione offerte: il giorno 8 maggio 2000 alle ore 14,30. Sotteggio ex art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. il giorno 10 maggio 2000 alle ore 10,30.

Le gare saranno esperite il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino. Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

I due pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.

È prevista in ogni caso l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare potranno essere riurati presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - (tel. 011-861/2335- Fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Servizio Edilizia Scolastica I (tel. 0118612345/2319).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 29 marzo 2000

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-679 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130.425

sito internet <http://www.atc.torino.it>

### Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa Agenzia ha indetto la seguente gara mediante asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992: appalto n. 1259 - Fornitura di n. 50 personal computer e n. 2 P.C. portatili corredati da software applicativo e n. 8 stampatrici da installare presso la Sede uffici dell'A.T.C in Torino corso Dante n. 14. Criterio aggiudicazione prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, con esclusione di offerte in aumento.

Importo complessivo a base di gara: L. 200.000.000 (€ 103.291,38) al netto degli oneri fiscali.

Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

L'asta si terrà il 9 maggio 2000 alle ore 10. Le offerte dovranno pervenire entro le ore entro le ore 16 del giorno 8 maggio 2000.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 14 del 5 aprile 2000, è affisso all'albo pretorio della città di Torino ed all'albo dell'Agenzia ed è disponibile e/o l'ufficio appalti della stessa Agenzia.

Torino, 22 marzo 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-691 (A pagamento).

## CSI - PIEMONTE

### Bando di preinformazione

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telex e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice e, qualora non coincidano con i primi, del servizio presso il quale si possono richiedere informazioni complementari: CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, corso Unione Sovietica n. 216, Torino. Tel. 39.11.3168111. Fax 39.11.3168212.

2. La natura e la quantità o il valore dei prodotti/servizi da fornire. Numero di riferimento CPV:

materiali sussidiari e di consumo, servizi e manutenzioni: cancelleria CPV 30192700-8; pubblicazioni CPV 22120000-7; elettricità CPV 40100000-3; lavori di manutenzione CPV 45520000-8; servizi di

manutenzione e riparazione veicoli CPV 50110000-9; manutenzione e riparazione di attrezzatura informatica CPV 50312000-5; servizi di manutenzione di impianti elettrici negli edifici CPV 50710000-5; servizi di riparazione e manutenzione vari CPV 50800000-3; servizi di trasporto CPV 60000000-8; servizi di telecomunicazione CPV 64200000-8; servizi telefonici e di trasmissione dati CPV 64210000-1; assicurazione affini CPV 66000000-0; servizi di affitto o locazione di beni immobili non residenziali CPV 70311200-6; noleggio di mezzi di trasporto CPV 71210000-0; noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio CPV 71330000-0; servizi di manutenzione di software CPV 72267000-4; servizi di audit statutario CPV 74121230-4; pubbliche relazioni CPV 74141600-5; servizi pubblicitari e di marketing CPV 74400000-3; servizi di formazione del personale CPV 74542000-0; servizi di sorveglianza CPV 74614000-6; pulizia CPV 74700000-6; servizi commerciali vari ed altri servizi CPV 74800000-7; servizi di spedizione CPV 74832100-1; servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi CPV 74860000-5; servizi di organizzazione di seminari CPV 74861000-2; servizi di amministrazione contratti CPV 74874000-6; servizi di organizzazioni associative CPV 91000000-4; servizi vari di organizzazioni associative CPV 91300000-7; servizi vari CPV 93000000-8; per un totale di L. 23.900.000.000, € 12.343.319,89;

noleggi hardware e software: licenze sw CPV 30248200-1, noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio 71330000-0 per un totale di L. 1.100.000.000, € 568.102,59;

commesse esterne: servizi informatici CPV 72520000-6; servizi di amministrazione CPV 75100000-7 per un totale di L. 31.000.000.000, € 16.010.163,87;

servizi esterni relativi al personale: mensa CPV 45212422-0; assicurazione affini CPV 66000000-0; servizi vari CPV 93000000-8 per un totale di L. 1.200.000.000, € 619.748,28;

investimenti per la sede e tecnologici: apparecchiature di raffreddamento e di ventilazione CPV 29230000-0; impianti di condizionamento CPV 29231200-9; apparecchiature di emergenza e di sicurezza CPV 29850000-2; veicoli a motore CPV 34100000-8; mobili CPV 36100000-2; lavori di costruzione CPV 45000000-7; lavori di ristrutturazione CPV 45512100-0; impianti tecnici di edifici CPV 74231500-2; attrezzature per ufficio CPV 30191000-4; software CPV 30240000-3; materiale elettrico, elettromeccanico, elettrotecnico CPV 31700000-3; apparecchiature telefoniche CPV 32550000-3 per un totale di L. 11.000.000.000, € 5.681.025,89.

3. La data provvisoria di avvio delle procedure di stipulazione dei contratti (se nota): nel corso dell'anno 2000.

4. Altre indicazioni:

data di spedizione del bando: 31 marzo 2000;

data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 31 marzo 2000.

Direttore generale: Renzo Rovaris.

T-740 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

### Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 698 del 24 marzo 2000 questa agenzia indice per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 10, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione: appalto n. 1260 - Servizio pulizia degli uffici dell'A.T.C. situati in Torino corso Dante n. 14. Durata del servizio mesi trentuno: dal 1° giugno 2000 al 31 dicembre 2002. Importo complessivo a base di gara L. 775.000.000 (€ 400.254,09) al netto di I.V.A. Finanziamento: fondi bilancio. Pagamenti: trenta giorni data presentazione fattura. Non è consentita alcuna forma di subappalto, totale o parziale del servizio. Il Capitolato d'oneri

è disponibile, senza alcuna spesa, presso la sede dell'agenzia - Ufficio appalti orario 9 - 12 dal lunedì al venerdì. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, con esclusione di offerte economiche in aumento, sulla base dei seguenti elementi:

A) progetto tecnico, fattore ponderale 60 così suddiviso:

- 1) sistema organizzativo di fornitura del servizio, fattore ponderale 30;
- 2) metodologie tecnico operative, fattore ponderale 15;
- 3) sicurezza, prodotti e attrezzature, fattore ponderale 5;
- 4) migliori, fattore ponderale 10.

Il progetto tecnico che non avrà totalizzato un punteggio complessivo superiore o pari a 30/60 sarà giudicato insufficiente e l'impresa sarà esclusa dalla gara;

B) prezzo, fattore ponderale 40, attribuito secondo la formula indicata all'art. 3 del Capitolato d'oneri.

Per l'elemento prezzo l'impresa dovrà obbligatoriamente specificare la composizione dell'offerta indicando:

- 1) numero addetti impiegati nei vari servizi;
- 2) ore di lavoro globale previste distinte per livelli di inquadramento degli addetti;
- 3) costo della mano d'opera, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali distinto per livelli di inquadramento degli addetti;
- 4) costo per macchinari, attrezzature e prodotti;
- 5) utile d'impresa comprensivo di spese generali.

Saranno considerate inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria, compreso integrativi locali ancorché scaduti, e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultante da atti ufficiali. A tal fine si farà riferimento al costo orario specificato nel Capitolato d'oneri. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte. Sono ammessi i consorzi e le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo. Per la partecipazione alla gara è richiesta cauzione provvisoria di L. 15.500.000 (€ 8.005,08). L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria può essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o mediante assegno circolare intestato a: A.T.C. di Torino - il Tesoriere.

2. Modalità di compilazione e termine per la presentazione dell'offerta.

L'offerta economica, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, deve essere redatta sullo schema allegato «A» al Capitolato d'oneri e dovrà pervenire alla agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, segretario generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione: entro le ore 13 del giorno 19 maggio 2000. Si precisa che l'offerta economica (allegato «A») deve essere chiusa da sola in una busta distinta sigillata con ceralacca e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al successivo punto 3 ed alla cauzione provvisoria. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicata l'impresa offerente e apposta la dicitura «Offerta per il servizio pulizia sede A.T.C. Appalto 1260». Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione indicata al punto 3), entro e non oltre il termine sopraindicato, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretario Generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con cera-

lacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione, dichiarazioni e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara.

3.1) progetto tecnico predisposto in conformità all'art. 3 del Capitolato d'oneri;

3.2) cauzione provvisoria di 15.500.000 (€ 8.005,08);

3.3) dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Gestione Risorse Interne dell'A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo presso la sede A.T.C. (tel. 011/3130391). Il funzionario preposto al sopralluogo da parte dell'impresa partecipante dovrà essere munito di apposita delega redatta nelle forme di legge;

3.4) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 legge n. 15/1968 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante:

a) natura giuridica dell'impresa;

b) denominazione, sede legale e sede operativa;

c) oggetto attività;

d) dati anagrafici del titolare in caso di ditte individuali e dati anagrafici dei legali rappresentanti in caso di società, cooperative, consorzi;

e) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE;

f) che l'impresa si trova nelle condizioni previste dalla lettera g) art. 5 legge n. 1369/1960 in base alla quale l'ispettorato del lavoro di Torino può esonerare l'Ente appaltante dalla disciplina di cui all'art. 3 della citata legge;

g) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (legge antimafia);

h) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie (legge n. 68/1999); i) di possedere, se impresa cooperativa, l'iscrizione al registro Prefetizio;

j) di possedere l'iscrizione nel registro imprese o nell'albo imprese artigiane per le attività di pulizia ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 presso la competente C.C.I.A.A., o documento equivalente per i paesi CEE;

k) di avere cognizione completa dei locali e delle attrezzature in cui dovrà svolgersi il servizio e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata all'atto della consegna circa lo stato dei locali;

l) che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del capitolato d'appalto, che accetta integralmente, nonché di quanto contenuto nel presente bando di gara;

m) che l'impresa si obbliga, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, ad applicare integralmente agli operai dipendenti e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali ancorché scaduti, per la categoria delle attività di pulimento, disinfezione, disinfestazione, de-rattizzazione e a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge;

n) di impegnarsi a mantenere alle proprie dipendenze i lavoratori e soci attualmente impiegati (n. 12) di cui 3 lavoratori svantaggiati;

o) di assumere l'obbligo di costituire in Torino o provincia di Torino una sede operativa idonea;

p) di impegnarsi ad aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS di Torino, qualora la sede dell'impresa sia in altra città;

q) che l'impresa ha tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro con particolare riferimento art. 4 comma 4 decreto legislativo n. 626/1994;

r) di possedere capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa come dichiarato e documentato a norma del decreto n. 274/1997 del Ministero dell'industria commercio e artigianato, per l'iscrizione alla camera di commercio nel registro delle imprese di pulizia nella fascia di classificazione ..... (precisare lettera), e che il costo complessivo del personale dipendente non è inferiore per l'ultimo triennio al 40% del costo totale oppure al 60% se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione. È richiesta l'iscrizione almeno nella fascia di classificazione B.

Nel caso di riunioni di imprese i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, del verbale di sopralluogo e del progetto tecnico richiesti per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Ciascuna impresa riunita dovrà, a pena di esclusione, essere iscritta, ai sensi del decreto n. 274/1997, almeno nella fascia di classificazione «A» e in ogni caso la somma degli importi delle relative fasce di classificazione deve essere pari a L. 400.000.000. L'offerta congiunta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il fac simile di dichiarazione di cui al punto 3.4) è disponibile presso l'ufficio appalti dell'agenzia e al sito internet.

In caso di imprese riunite in consorzio i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle imprese consorziate. I concorrenti aventi sede in stati CEE devono presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede. L'offerta e i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato Italiano.

Le imprese restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data della gara. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla richiesta, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente rilasciata dalle competenti autorità. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni ad essa allegate possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici. Data invio bando alla G.U.C.E.: 27 marzo 2000. Data ricezione bando: 27 marzo 2000.

Torino, 27 marzo 2000

Il vice presidente: Giovanni Cipresso.

T-692 (A pagamento).

## FERROVIE DELLA CALABRIA - GESTIONE FS - S.p.a.

Area approvvigionamenti

Cosenza, stazione Vaglio Lise

Tel. 0984/39.92.48 - Telefax 39.92.51

### Bando di gara

Le Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi - Gestione FS S.p.a., avvisano della gara d'appalto da espletarsi mediante appalto-concorso, con il metodo di cui all'art. 24, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, per la fornitura di materiale rotabile, da utilizzare sulle proprie linee ferroviarie con scartamento di 950 mm.

Nella previsione di un programma di sostituzione graduale del materiale rotabile con oltre 20 anni di esercizio, le Ferrovie della Calabria intendono stipulare, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 158/1995, un accordo-quadro per la fornitura, entro due anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso, di:

n. 10 automotrici diesel bimotores bidirezionali ad aderenza totale munite di respingente centrale e gancio di trazione, accoppiabili in multiplo tra di loro e con quelle già in esercizio del tipo Fiat Ferroviaria Gr. 350 e Gr. 400;

n. 10 rimorchiate identiche, per la cassa, alle automotrici, da ripartire come segue:

lotto n. 1: n. 1 automotrice e n. 5 rimorchiate.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 7.636.363.363, I.V.A. esclusa (€ 3.943.852,55) già finanziato con i fondi assegnati alle Ferrovie della Calabria dalla legge n. 611/1996;

lotti successivi: i lotti successivi di fornitura delle restanti n. 9 automotrici e n. 5 rimorchiate, ferme restando condizioni e prezzi dell'aggiudicazione della presente gara, saranno definiti, per quanto riguarda le quantità, in base alle disponibilità finanziarie; in relazione a tali lotti di fornitura l'accordo-quadro sarà vincolante per la ditta aggiudicataria ma non per le Ferrovie della Calabria.

L'importo complessivo dell'accordo-quadro sarà quello risultante dal prodotto dei prezzi unitari offerti per il primo contratto applicativo relativo al lotto n. 1 di fornitura per il numero complessivo dei rotabili che la gestione si determinerà di acquistare nel biennio.

Tutti i rotabili, per lo specifico uso cui sono destinati, dovranno rispondere ai requisiti funzionali previsti dalla vigente legislazione (Norme UNI, UIC, UNIFER, CEI...) anche per quanto riguarda l'inquinamento ambientale ed acustico; il progetto non dovrà prevedere varianti essenziali rispetto alle linee guida sopra indicate ed a quelle del capitolato tecnico (che sarà allegato alla lettera d'invito).

Il progetto esecutivo elaborato dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere approvato dalle competenti strutture ministeriali a mente della circolare ministeriale n. 201/1983 e resterà di proprietà delle Ferrovie della Calabria.

I termini di consegna saranno oggetto di valutazione in fase di aggiudicazione della gara; la consegna dei rotabili, con resa franco le officine aziendali di Cosenza, dovrà comunque avvenire, al massimo, con le seguenti scadenze dalla stipula dei contratti:

per le automotrici, la prima entro quindici mesi e le successive con cadenza mensile a partire dalla consegna della prima automotrice;

per le rimorchiate, la prima entro dodici mesi e le successive con cadenza mensile a partire dalla consegna della prima rimorchiatata.

Il pagamento delle forniture sarà effettuato a novanta giorni dalla data di fatturazione secondo i seguenti criteri:

85% dell'ammontare della fornitura su SAL;

15% di ciascun rotabile all'atto della relativa immissione in servizio.

Sugli importi da liquidare verrà operata una ritenuta a garanzia pari al 5%, che sarà restituita dopo il generale definitivo collaudo dei veicoli, da effettuarsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 753/1980; è ammessa, a domanda della ditta fornitrice, la restituzione anticipata di dette ritenute, previa costituzione di apposita equivalente fidejussione o polizza assicurativa.

Le ditte che intendono partecipare alla gara, devono far pervenire entro le ore 13 del 18 aprile 2000 la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione in carta legale;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o analogo registro per gli Stati della Comunità, in corso di validità, dal quale si evinca l'attività di «costruttori e riparatori ferrotranviari»;

3) certificazione in originale o copia autentica, del sistema di qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismo accreditato (art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994);

4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni legislative o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti:

a) che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

b) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi sia al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori che al pagamento delle imposte e delle tasse;

c) che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo ovvero a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni legislative o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si impegna a fornire tutta l'assistenza tecnica necessaria nonché ad assicurare la fornitura di ricambi per un periodo non inferiore a quindici anni;

6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni legislative o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, riportante l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario nonché l'importo globale che non deve essere inferiore a L. 22.900.000.000, oltre l'I.V.A., pari ad € 11.831.557,63;

7) dichiarazione di un istituto bancario da cui risulti che la ditta ha sempre fatto fede ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa a norma di legge, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995; in tal caso la ditta mandataria dovrà attestare il possesso del requisito di cui al punto 6) in misura non inferiore al 60% e ciascuna ditta mandante dovrà possedere la restante percentuale in misura non inferiore al 20% di quanto cumulativamente richiesto.

La documentazione sopra richiesta, tutta redatta in lingua italiana, dovrà essere recapitata a mezzo ufficio postale o tramite agenzia di recapito autorizzata al seguente indirizzo: Ferrovie della Calabria - Area approvvigionamenti, stazione Vaglio Lisi - 87100 Cosenza.

Saranno accettate solo offerte alla pari o in diminuzione dell'importo posto a base d'asta per il lotto n. 1, e l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la valutazione della quale saranno presi in considerazione, i seguenti parametri ed il loro peso (punteggio complessivo massimo 100 (cento):

- prezzo: punti 60;
- garanzia: punti 13;
- allestimenti: punti 12;
- tempi di consegna: punti 6;
- consumi: punti 6;
- particolari caratteristiche estetiche: punti 3.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente, ed i prezzi resteranno fissi ed invariabili per tutto il periodo di validità dell'accordo-quadro.

Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione da parte della Gestione FS S.p.a. della proposta di aggiudicazione.

Saranno rivolti inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Saranno richiesti i seguenti depositi cauzionali:

cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta per il lotto n. 1 di fornitura, da produrre in sede di presentazione dell'offerta;

cauzione definitiva, in sede di stipulazione dell'accordo-quadro pari al 2% dell'importo dello stesso accordo al netto dell'I.V.A. e dell'importo del primo contratto applicativo;

cauzione definitiva in sede di stipula di ciascun contratto applicativo, pari al 10% dell'importo del contratto stesso.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 24 marzo 2000.

Le domande di partecipazione che dovessero pervenire oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

Le domande non saranno vincolanti per la gestione.

Lì, 23 marzo 2000

Il responsabile locale (D.M. 91.T/96):  
avv. Salvatore Sentina

C-9720 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Dipartimento dell'Organizzazione e delle Risorse**  
**U.O.C. Progetti Speciali**  
Firenze, Italia, via di Novoli n. 26  
Tel. 0039/55/4383541 - Fax 0039/55/4383056  
E-mail: gare@mail.regione.toscana.it

*Avviso di rettifica*

A parziale rettifica del bando per l'espletamento di servizi relativi al sistema informativo del lavoro in Toscana trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 marzo 2000 si informa che:

la scheda di rilevazione per la presentazione della domanda di partecipazione a gara è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Toscana: n. 14, parte III del 5 aprile 2000 unitamente al presente avviso;

il termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione è prorogato al 12 maggio 2000.

Il dirigente responsabile di contratto:  
ing. Angelo Marcotulli

F-431 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### PULTZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004  
Codice fiscale n. 03589790587

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2793.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: FLUZERIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 compresse da mg 500 - A.I.C. n. 033802012;

12 compresse da g 1 - A.I.C. n. 033802024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: n. 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-8709 (A pagamento).

#### LIZOFARM - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 marzo 2000). Codice pratica: NOT/2000/435.

Titolare: Lizofarm S.r.l., via San Gottardo n. 37 - 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: BIOCALM.

Confezione e numero A.I.C.: Bio Strath 029084011 - flacone gocce 100 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da Bio Strath a Bio-calm. La modifica è relativa al prodotto medicinale identificato dall'A.I.C. n. 029084 e si applica a tutte le sue confezioni. La denominazione da riportare sugli stampati deve essere composta facendo seguire al nome (nome di fantasia o denominazione comune più nome o marchio del titolare) il dosaggio (quantità e unità di misura) e la forma farmaceutica (secondo la lista dei termini standard della Farmacopea europea). Relativa al medicinale: Bio Strath 029084011 flacone gocce 100 ml.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lizofarm S.r.l.:  
Alessandro Castelli

S-8917 (A pagamento).

### SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45  
Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese n. 330316  
Codice fiscale n. 09098120158  
Partita I.V.A. n. 10771570156

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29, comma 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000), si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Confezione e numero A.I.C.:

FLUSS 40, 20 cpr 40 mg, A.I.C. n. 021360021, classe A, L. 4.300

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A. entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

S-8749 (A pagamento).

### PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4  
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese n. 13461  
Partita I.V.A. n. 01419800030

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/2000/346.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4, Novara.

Specialità medicinale: BACTOCIN (*Lactobacillus plantarum* P 17630).

Confezioni e numeri A.I.C.:

6 capsule vaginali - A.I.C. n. 034343018;

3 capsule vaginali - A.I.C. n. 034343020;

lav. vag. 1 flac + cannula - A.I.C. n. 034343032;

lav. vag. 5 flac + cannule - A.I.C. n. 034343044.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Sacco S.r.l., via Manzoni n. 29/A, Cadorago (CO).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-8747 (A pagamento).

### TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Elio Vittorini n. 129  
Codice fiscale n. 01751900877

*Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica NOT/2000/22.

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Elio Vittorini n. 129 - Roma.

Specialità medicinale: ENANTONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«DIE»: 1 fl. 1,6 ml/8 dosi + 8 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066087;

«DIE»: 1 fl. 2,8 ml/14 dosi + 14 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066099;

«DIE»: 1 fl. 4,0 ml/20 dosi + 20 siringhe monouso - A.I.C. n. 027066101.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): il confezionamento finale può essere effettuato anche presso l'Officina Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosa n. 26 - Cerano (NO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 aprile 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
dott. Filippo Campanile

S-8914 (A pagamento).

### LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, Strada Solaro n. 75/77  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00071020085

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE, del 26 febbraio 1998 e all'art. 29, comma 4, della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale: REOFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse riv. 150 mg - A.I.C. n. 033737014, L. 12.800 € 6,61;

30 compresse riv. 300 mg - A.I.C. n. 033737026, L. 24.300, € 12,55 Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

Il rappresentante legale: dott. Giuseppe Tessitore.

C-9014 (A pagamento).

---

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

---

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
Provveditorato Regionale  
alle Opere Pubbliche per il Piemonte  
Ufficio operativo di Torino, corso Bolzano n. 44**

L'ingegnere capo dell'Ufficio operativo di Torino rende noto che l'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.a., con domanda 12 dicembre 1997, ha chiesto:

la concessione in sanatoria di derivare dal Pian della Mussa, nel bacino della Stura di Lanzo, in Comune di Balme (TO), mediante galleria drenante e cinque pozzi, la portata media di tre moduli d'acqua da utilizzare a scopo potabile mediante l'acquedotto metropolitano con scarico nel fiume Po attraverso il sistema fognario e il depuratore consortile Po-Sangone;

la concessione di derivare dalle medesime fonti la portata media di 3,85 moduli d'acqua per sviluppare, su un salto di 292 metri, la potenza nominale di 1102 kW in una centralina, costruenda in comune di Balme, con restituzione della portata eccedente l'uso potabile nella Stura, immediatamente a valle della utilizzazione idroelettrica.

Torino, 21 dicembre 1999

L'ingegnere capo: dott. ing. Giovanni Dughera.

T-736 (A pagamento).

---

## RETTIFICHE

---

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

---

### ERRATA-CORRIGE

---

Nell'avviso C-6235 riguardante PARKE DAVIS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 66, del 20 marzo 2000 alla pagina n. 102, dove è scritto:

« ... dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 1999 ... »;

leggasi:

« ... dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000 ... ».

Invariato il resto.

C-9265.

---

Nell'avviso S-5067 riguardante la Convocazione di Assemblea della BANCA DI IMOLA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 71, del 25 marzo 2000, alla pagina n. 57, dove è scritto:

al 6° punto: « ... spettanti al presidente del Consiglio ... »

«..., per rappresentanza o delega, di azioni che rappresentino ... »;

leggasi:

al 6° punto: « ... spettanti al presidente del Collegio ... »

«..., per rappresentanza o delega, di Azionisti che rappresentino ... ».

Invariato il resto.

C-9492.

---

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Sallia del Casale, 18
  - ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ BRESCO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Brianza, 79
  - ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
  - ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
  - ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
  - ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
  - ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
  - ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
  - ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
  - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
  - ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
  - ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
  - ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
  - ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
  - ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
  - ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
  - ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
  - ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
  - ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
  - ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
  - ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
  - ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
  - ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
  - ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
  - ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
  - ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
  - ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
  - ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
  - ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
  - ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

<b>Annunzi commerciali</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 39.200</b>

<b>Annunzi giudiziari</b>	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 15.400</b>

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 8 4 0 0 0 \*

L. 4.65t